



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Andrea Fantoni"

Via S. G. Barbarigo, 27 | 24023 CLUSONE (BG) | Tel. 0346 21033

Mail: bgis012007@istruzione.it | PEC: bgis012007@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico BGIS012007 | C.F. 90001120162

Codice univoco: UF5NB4

Codice IPA: istso_bgis012007

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

ESAME DI MATURITÀ 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^A AAFM

Consiglio di classe: 5° A Amministrazione, Finanza e Marketing

- OMISSIS -

1. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze attinenti alla gestione del sistema azienda nel suo insieme, all'interpretazione dei relativi risultati economici e all'analisi delle funzioni in cui esso si articola (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Dal terzo anno sono previsti percorsi di PCTO.

Caratterizzazione: Gestione paghe e contributi, Logistica

Settori ed ambiti di possibili sbocchi occupazionali: istituti di credito, uffici commerciali, pubblica amministrazione, enti locali, mondo dell'impresa, logistica e trasporti, libera professione.

Amministrazione,
finanza e marketing

Turismo

Costruzioni,
ambiente e territorio

Liceo
Economico sociale

Liceo Scientifico

CARATTERISTICHE DEL PIANO DI STUDI
ISTRUZIONE TECNICA SETTORE ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	3	3			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
INFORMATICA	3	3	3	3	
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Elenco alunni che hanno frequentato la classe V

- OMISSIS -

N. 16 studenti tutti provenienti dalla classe 4^A AFM dell'Istituto Fantoni, dell'anno scolastico 2024-2025.

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Presentazione della classe

- OMISSIS -

3.2 Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Materia	N. studenti promossi a giugno con 6	N. studenti promossi a giugno con 7	N. studenti promossi a giugno con 8	N. studenti promossi a giugno con 9-10
Lingua e Letteratura Italiana	4	8	2	2
Storia	4	6	6	2
Lingua Inglese	7	2	5	2
Matematica	8	3	2	3
Diritto	6	5	5	3
Economia Politica	3	4	8	1
Economia Aziendale	3	4	2	7
Lingua francese	8	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	//	1	10	5
Educazione Civica	//	//	12	4
Informatica	4	1	7	4
Comportamento	//	//	3	13
N. studenti con giudizio sospeso in 1 disciplina			////	
N. studenti con giudizio sospeso in 2 discipline			////	
N. studenti con giudizio sospeso in 3 discipline			////	
N. studenti provenienti da altro Istituto			////	

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE/PROGETTI

- Viaggio d'istruzione a Budapest, svolto dal 2 al 5 marzo, della durata di 3 notti e 4 giorni.
- Intervento di 5 ore di un docente di madrelingua francese, nel 2° periodo dell'anno scolastico
- dieci lezioni di nuoto/fitness/padel della durata di due ore
- Progetto "Insieme per capire" proposto dal Corriere della Sera: gli studenti hanno partecipato a due incontri online della durata di circa un'ora e mezza ("Costruire il futuro" e "Quale economia per quale etica") svoltisi rispettivamente il 9 e il 22 ottobre.
- Corso di 30 ore in Economia Aziendale per potenziare le competenze della disciplina con particolare riferimento agli aspetti operativi.

Si vedano, inoltre, la scheda relativa all'Educazione civica e le attività di FSL (E-portfolio dello studente).

Si segnala che gli studenti hanno effettuato le **prove INVALSI** nelle seguenti date:

- 16 marzo - Italiano
- 17 marzo - Matematica
- 18 marzo - Inglese

5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Progetto "Orientamento Uni Bicocca" articolato in tre incontri in presenza della durata di 5 ore ciascuno:

- Il primo incontro si è svolto in data 15 aprile c/o l'Istituto Fantoni, relatore il prof.re Paolo Tedeschi
- Il secondo incontro si è svolto in data 17 aprile c/o l'Istituto Fantoni, relatore il prof.re Paolo Tedeschi
- Il terzo incontro si svolgerà il 20 maggio c/o la sede dell'Uni Bicocca di Bergamo.

Sono state organizzate dalla funzione strumentale per l'Orientamento in uscita, diverse attività che hanno permesso, agli studenti interessati (partecipazione su base volontaria) di entrare in contatto con più strutture universitarie del territorio:

- Open day Polimi 28 marzo 2026
- Open day Università Cattolica – 28 marzo Brescia, 18 aprile Milano
- Open day ITS Leonardo Academy 15 maggio

6. APPRENDIMENTO IN SITUAZIONE U.D.A COMUNI/CLIL/EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE: Costituzione

COMPETENZA N. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

esiti di apprendimento	Competenze di profilo: CG1, CG2, CG3, CG4, CG4, CG8, CA1, CA3, CA6, CA7 Competenze digitali: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
Output/compito	Mappe concettuali o sintesi dei materiali di lavoro. Valutazione dell'utilizzo corretto della lingua e delle capacità comunicative in un testo espositivo anche multimediale (produzione di presentazioni multimediali). Presentazione tematica orale al gruppo classe
Metodologia specifica	Lezione frontale – presentazione di argomenti di settore e sintesi Analisi guidata dei testi Lezione dialogata - discussione basata su articoli tratti dalla stampa straniera Lavoro individuale e di gruppo Attività in laboratorio di informatica con connessione in rete Classe capovolta STRUMENTI Fotocopie; LIM e/o Laboratorio di informatica per connessione in rete
tipologia prova e indicatori di risultato	Valutazione in itinere - Schede di osservazione del lavoro: -Capacità organizzativa del singolo e del gruppo -Capacità di utilizzo degli strumenti disponibili -Trasferibilità delle competenze apprese -Rispetto delle scadenze Valutazione individuale per singola disciplina La valutazione darà luogo a voti nelle singole discipline coinvolte, secondo pesi concordati in CDC

1) “La geografia economica, finanziaria, sociale e politica dell’Unione Europea”

DISCIPLINE COINVOLTE

Diritto/Economia Politica: “Le diverse anime dell’UE”		DURATA
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO : CG1, CG2, CG3, CA6		12 ore Primo e secondo periodo
Conoscenze	Abilità	
• PIL e PIL pro-capite dei paesi europei • Il debito pubblico nei paesi dell’Unione • La bilancia dei pagamenti • I falliti tentativi di una maggiore integrazione politica • I paesi di Visegrad, l’area nordeuropea, l’UE mediterranea • L’asse Parigi Berlino • Le più importanti riforme sociali di matrice europea	CA6A2 Individuare e utilizzare la normativa pubblica, civile e tributar CG1A4 Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale	
METODOLOGIA: consultazione delle principali fonti normative, interpretazione delle stesse e relativa schematizzazione; ricerche su internet e mappatura delle informazioni acquisite.		
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE: una prova di tipologia P		
INTERSEZIONI: Economia Politica, Storia		

Inglese: Uk Economy_EU Economy-USA economy		DURATA
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: CG4		10 ore primo e secondo periodo
Conoscenze	Competenze	
Uk economy: primary, secondary, tertiary sectors- Adam Smith and John Keynes - USA economy: primary, secondary, tertiary sectors – Elon Musk and Amazon empire - US balk crises EU economy	CG4R Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE: tipologia P -		
METODOLOGIA: Si utilizzerà un metodo integrato per valorizzare le potenzialità di ciascuna metodologia didattica per lo sviluppo di abilità orali e scritte, anche professionali, e per l'acquisizione di conoscenze. In particolare, la lingua straniera sarà veicolo privilegiato di comunicazione: tutte le lezioni verranno condotte prevalentemente in LS al fine di rendere sempre più naturale per gli studenti l'utilizzo della lingua inglese come strumento di interazione e studio di contenuti culturali e specifici del settore di commerciale.		
INTERSEZIONI: storia, economia politica		

Francese: L'Union Européenne	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: CG4	
Conoscenze	Abilità
Contenuti specifici modulo: L'Union Européenne - Les grandes étapes de la construction européenne https://www.lemonde.fr/europe/video/2012/10/12/les-grandes-etapes-de-la-construction-europeenne-en-video_1774967_3214.html - Les traités, les valeurs et les symboles de l'EU. - Le « triangle institutionnel » - Le Conseil européen - La Commission européenne - Le Conseil de l'UE - Le Parlement européen - La Cour des comptes de l'UE - La Cour de justice de l'UE - Le parcours d'une directive européenne: https://www.youtube.com/watch?v=bqEK1PHca2A - Personnages historiques de l'UE: <i>Alcide De Gasperi, Robert Schuman, Simone Veil et Jean Monnet</i>	Ricostruire le tappe della costruzione europea. Conoscere trattati, valori e simboli UE. Comprendere le istituzioni e le loro funzioni. Presentare i principali personaggi storici dell'UE collegando le loro idee e azioni allo sviluppo dell'integrazione europea.
METODOLOGIA: analisi guidata dei testi, lezione dialogata, lavoro di gruppo, role play.	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE: Tipologia P	
INTERSEZIONI: storia, economia politica	

7. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

7.1. Materia: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof. GABRIELE ANGELINO

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: ENTRIAMO IN AZIENDA 3 – TOMO 1 e 2

ALTRI STRUMENTI: TEAMS per condivisione di materiale, presentazioni multimediali e slide, utilizzo LIM, Codice civile e informazioni sui siti internet.

COMPETENZE SVILUPPATE

COD.	DESCRIZIONE
Competenze di istruzione generale	
CG2	Leggere i diversi elementi di carattere giuridico, politico, storico, geografico ed economico che caratterizzano l'ambiente naturale ed antropico, le istituzioni e la società contemporanea.
CG3	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
CG6	Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità.
Competenze di indirizzo (Amministrazione, finanza e marketing)	
CA1	Supportare l'azienda nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose, identificando tendenze e cambiamenti del sistema economico ed orientandosi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari.
CA2	Supportare i sistemi aziendali a livello di previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione.
CA4	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di specifici programmi applicativi.
CA6	Supportare l'azienda nell'individuazione e applicazione della normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.

CONTENUTI

Tomo 1: MODULO 1. Unità 1 e 2

DENOMINAZIONE: La Contabilità Generale – Bilanci aziendale e revisione legale dei conti	
Conoscenze	Abilità
CG3C3 – CG6C5 – CA4C1 – CA4C2 – CA4C3 – CA6C5 Sistemi e metodi contabili: dai fatti di gestione al bilancio d'esercizio con riferimento alle aziende industriali. Strumenti di rappresentazione, descrizione e documentazione delle procedure e dei flussi informativi. Il patrimonio e il reddito delle imprese. Disposizioni civilistiche e fiscali relative ai documenti originari degli scambi economici e ai principali documenti aziendali. Contabilità generale di un'impresa industriale; Valutazione delle voci di Bilancio Redazione del Bilancio di Esercizio	CG3A1 – CG6A1 – CG6A5 – CA4A1 – CA4A3 – CA6A2 – CA6A3 Applicare tecniche e metodi di redazione della contabilità (le rilevazioni tipiche delle aziende industriali: gestione delle immobilizzazioni, contributi pubblici e smobilizzo crediti). Riconoscere le articolazioni del sistema informativo aziendale e le relative connessioni. Individuare e utilizzare la normativa civile, tributaria e pubblica. Redigere ed interpretare i documenti di regolamento degli scambi, i documenti aziendali e distinguerne le tipologie. Rilevare in P.D. le operazioni di gestione, assestamento e chiusura Iscrivere nel Bilancio d'esercizio le relative voci

Tomo 1: MODULO 1. Unità 3 e 4

DENOMINAZIONE: La rielaborazione del Bilancio – Analisi per Indici e Analisi per Flussi	
Conoscenze	Abilità
CG3C2 - CG3C3 – CG6C5 – CA2C3- CA4C4 Tecniche e procedure del controllo di gestione Interpretazione del Bilancio di Esercizio Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario Conto Economico a valore aggiunto Conto Economico a ricavi e costo del venduto Indici e margini di bilancio Flussi finanziari che modificano il PCN e flussi finanziari che modificano le disponibilità liquide Aree di provenienza dei flussi finanziari Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide	CG3A1 – CG3A2 - CG6A1 – CG6A5 – CA2A5 Effettuare l'analisi di bilancio per margini ed indici. Redigere lo Stato Patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari Redigere il Conto Economico a valore aggiunto Redigere il Conto Economico a ricavi e costo del venduto Calcolare gli indici e i margini di bilancio e commentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria Individuare i flussi finanziari che modificano il PCN e le disponibilità liquide Distinguere le aree di provenienza dei flussi finanziari Redigere e interpretare il Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

Tomo 2: MODULO 1. Unità 1

DENOMINAZIONE: La Contabilità Gestionale – Metodi di calcolo dei costi	
Conoscenze	Abilità
CG3C2 - CG3C3 – CG6C5 – CA2C3- CA4C4 Sistema informativo direzionale e contabilità direzionale Oggetto e scopi della contabilità gestionale Contabilità a costi diretti e a costi pieni Calcolo dei costi basato sui volumi Centri di costo	CG3A1 – CG3A2 - CG6A1 – CG6A5 – CA2A5 Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Classificare i costi aziendali Individuare le caratteristiche e le finalità dei differenti metodi di calcolo dei costi Calcolare i margini di contribuzione Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo Calcolare le configurazioni di costo

Tomo 2: MODULO 1. Unità 2

DENOMINAZIONE: La Contabilità Gestionale – Costi e scelte aziendali: il Make or buy e la break even point analysis	
Conoscenze	Abilità
CG3C2 - CG3C3 – CG6C5 – CA2C3- CA4C4 Make or Buy Break even point analysis	CG3A1 – CG3A2 - CG6A1 – CG6A5 – CA2A5 Scegliere tra produzione interna ed esterna Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio

DENOMINAZIONE: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale	
Conoscenze	Abilità
CG3C2 - CG3C3 – CG6C5 – CA2C3- CA4C4 * Elementi di base della Pianificazione strategica (cenni teorici) Il piano di marketing (cenni teorici) Il Business Plan (cenni teorici)	CG3A1 – CG3A2 - CG6A1 – CG6A5 – CA2A5 Riconoscere il processo di programmazione e controllo (cenni teorici) Redigere i budget di un'impresa ed elaborare l'analisi degli scostamenti (cenni teorici)

*gli argomenti indicati verranno trattati in modo teorico e poco approfondita approssimativamente nel periodo successivo al 15 maggio.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 213 (previste all'8 giugno 2026) su n. ore 264 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione: 112
- verifiche: 31
- orientamento e educazione civica: 3
- attività laboratoriale: 58 (esercitazioni)
- lavoro di gruppo: 9

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

☐ completo

☒ parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI/PARZIALMENTE RAGGIUNTI

I contenuti relativi alle strategie, alla pianificazione e alla programmazione aziendale sono stati trattati prevalentemente a livello teorico. Tale scelta è stata determinata dalla complessità degli argomenti e dai tempi di apprendimento del gruppo classe, che hanno richiesto una scansione più graduale del percorso didattico.

Nel corso dell'anno scolastico si è reso necessario riprendere e consolidare i concetti affrontati, al fine di favorire una comprensione più stabile e diffusa all'interno della classe. Questo ha comportato una parziale rimodulazione della programmazione iniziale.

Si è inoltre ritenuto opportuno dedicare un maggiore approfondimento all'analisi di bilancio, considerata centrale in vista della preparazione all'Esame di Stato..

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

Le metodologie adottate sono state prevalentemente la lezione dialogata e le esercitazioni pratiche, basate su casi aziendali costruiti con dati simili a quelli reali, al fine di favorire un apprendimento significativo e applicato. Il gruppo classe si è mostrato eterogeneo: accanto a studenti motivati e partecipi, si è rilevata una parte meno coinvolta e con maggiore necessità di supporto. Complessivamente, gli strumenti e le modalità utilizzate si sono rivelati funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi principali, pur con alcune criticità legate ai livelli di apprendimento.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Sono stati utilizzati le griglie e i criteri di valutazione stabiliti in sede di dipartimento di area disciplinare.

Per la disciplina di Economia Aziendale sono state somministrate prove di tipologia P, la valutazione intermedia e finale, oltre al profitto, ha tenuto conto del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, del progresso rispetto alla situazione di partenza, del livello della classe e delle particolari situazioni personali dell'alunno.

7.2 Materia: ITALIANO**Docente: Prof. MAGLIANI ANDREA****Strumenti:****LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** Baldi- Giusso - Razetti: "L'attualità della letteratura", vol. 3.1 e 3.2 - ed. Paravia.**ALTRI STRUMENTI:** espansioni digitali del manuale in uso, web, fotocopie integrative, mappe e schemi LIM**COMPETENZE SVILUPPATE**

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE	
CG3	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
CG5	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive della rete.
CONOSCENZE	ABILITA'
CG3 C1 Linee di sviluppo, movimenti culturali, autori, correnti di pensiero e testi più significativi della cultura e della tradizione letteraria italiana dalle origini ai nostri giorni CG3 C2 Tecniche, strumenti e codici della comunicazione e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali CG5 C1 Conoscere i prodotti e i linguaggi della comunicazione audiovisiva e multimediale	CG3 A3 Esporre informazioni e sostenere argomentazioni in diverse situazioni comunicative CG3 A4 Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature, adeguatamente contestualizzati CG5 A2 Raccogliere, comprendere e selezionare le informazioni trasmesse dai diversi canali

CONTENUTI**MODULO 1**

DENOMINAZIONE La letteratura postunitaria		DURATA Metà settembre - Metà novembre
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO	Conoscenze	Abilità
CG 3; CG 5	CG3 C1; CG3 C2; CG5 C1 Contenuti specifici modulo: - La crisi dell'intellettuale postunitario e la critica ai valori borghesi: gli Scapigliati (cenni) - Affinità e differenze tra il naturalismo di Zola e il verismo di Verga - Le tappe del percorso letterario di Verga: dalla narrazione preverista a quella verista. - Il principio dell'impersonalità interpretato alla luce del pessimismo di Verga: il distacco dal positivismo	CG3 A3; CG3 A4; CG5 A2

	sancito attraverso il giudizio negativo sul progresso sociale. • La novità del narratore impersonale regredito, rispetto al narratore onnisciente del romanzo realista del primo ottocento • Principali differenze fra i due romanzi appartenenti al <i>ciclo dei «Vinti»</i>.	
<u>Lettura ed analisi dei seguenti testi:</u> <u>G. Verga:</u> - <i>Da Vita dei campi: Fantasticherie – Rosso Malpelo</i> - <i>Da I Malavoglia: prefazione al romanzo (I vinti e la fiumana del progresso); lettura dei testi antologici: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; La conclusione del romanzo</i> - <i>Da Novelle rusticane: La roba</i> - <i>Dal Mastro don Gesualdo: lettura del testo antologico: La morte di mastro don Gesualdo</i>		
METODOLOGIA Vedi la sezione CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE		
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Interrogazioni orali brevi e lunghe; presentazione/esposizione orale		
INTERSEZIONI Storia: L'Italia dopo l'unità e la seconda rivoluzione industriale		

MODULO 2

DENOMINAZIONE Il decadentismo		DURATA Metà novembre – Metà febbraio
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO	Conoscenze	Abilità
CG 3; CG 5	CG3 C1; CG3 C2; CG5 C1 Contenuti specifici modulo: • Caratteristiche tipiche del Decadentismo europeo • Il simbolismo pascoliano • La poesia di Pascoli come passaggio dalla tradizione poetica italiana agli sviluppi novecenteschi • Estetismo e superomismo nell'opera di D'Annunzio	CG3 A3; CG3 A4; CG5 A2
<u>Lettura ed analisi dei seguenti testi:</u> - <u>C. Baudelaire</u>: <i>L' albatros</i> - <u>G. Pascoli</u>: da <i>Myricae: Novembre; Temporale ; X agosto</i>; - <u>G. D'Annunzio</u>: da <i>Il piacere: Andrea Sperelli</i> (fotocopia); da <i>Alcyone: La pioggia nel pineto</i> (vv. 1-64); dal <i>Notturmo: La prosa notturna</i>		
METODOLOGIA Vedi la sezione CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE		
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Interrogazioni orali brevi e lunghe; presentazione/esposizione orale		

INTERSEZIONI Storia: La società di massa e l'imperialismo

MODULO 3

DENOMINAZIONE La cultura italiana nel primo '900		DURATA Fine Febbraio – Metà Maggio
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO	Conoscenze	Abilità
CG 3; CG 5	CG3 C1; CG3 C2; CG5 C1 Contenuti specifici modulo: • Crisi d'identità e disgregazione dell'io nei romanzi di Luigi Pirandello. • Il rapporto vita-forma e il relativismo conoscitivo nel pensiero di Pirandello • L'umorismo • Ungaretti: la poesia come svelamento del mistero della vita e l'esperienza della guerra • Il simbolismo ungarettiano: la sacralità della parola • Il disagio esistenziale in <i>Ossi di seppia</i> • La "correlazione oggettiva"	CG3 A3; CG3 A4; CG5 A2
<u>Lettura ed analisi dei seguenti testi:</u> - <u>L. Pirandello</u>: da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i>; da <i>Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>; da <i>Uno, nessuno e centomila: Nessun nome</i> - <u>G. Ungaretti</u>: da <i>L'allegria: Porto sepolto; Veglia; San Martino del Carso; Soldati</i> - <u>E. Montale</u>: da <i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato</i>		
METODOLOGIA Vedi la sezione CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE		
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Interrogazioni orali brevi e lunghe; presentazione/esposizione orale		
INTERSEZIONI La prima guerra mondiale e il primo dopoguerra		

* MODULO 4

DENOMINAZIONE Il secondo '900 in Italia		DURATA Metà maggio – Inizio giugno
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO	Conoscenze	Abilità
CG 3; CG 5	CG3 C1; CG3 C2; CG5 C1 Contenuti specifici modulo: • Il neorealismo	CG3 A3; CG3 A4; CG5 A2

	• Tendenze della narrativa contemporanea: Calvino • <i>I sentieri dei nidi di ragno</i>: un romanzo ancora legato al neorealismo	
<u>Lettura ed analisi dei seguenti testi:</u> - I. Calvino: da <i>I sentieri dei nidi di ragno</i> : <i>Fiaba e storia</i> da <i>Il barone rampante</i> : <i>Il barone e la vita sociale: distacco e partecipazione</i>		
METODOLOGIA		
Vedi la sezione CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE		
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE		
Interrogazioni orali brevi e lunghe; presentazione/esposizione orale		
INTERSEZIONI		
Storia: La nascita della Repubblica		

* Questa parte verrà presentata agli studenti negli ultimi giorni dell'anno, per cui il suo svolgimento è solo presunto e non ancora realizzato al momento della stesura della relazione

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 74 (fino al 30/04/2026)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

X completo

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe, attraverso alcune domande esplorative, ha evidenziato un livello di partenza soddisfacente, sebbene un terzo della classe presentasse delle competenze appena accettabili. Questo mi ha indotto a concentrarmi sulla conoscenza e la comprensione degli elementi fondamentali degli argomenti studiati e sulle abilità minime, cercando comunque di creare occasioni di approfondimento per il nucleo di allievi più interessati e performanti. Spesso, attraverso l'uso della LIM, ho esposto gli argomenti servendomi di schemi di sintesi. In altre situazioni ho utilizzato anche gli strumenti audiovisivi e multimediali per fornire un supporto di più facile fruibilità che permettesse una migliore comprensione.

Per stimolare le capacità espositive degli studenti, talvolta, all'inizio della trattazione di alcune unità didattiche del programma, ho fatto loro studiare a casa ed esporre successivamente in classe, a turno, alcuni passaggi significativi degli argomenti svolti. L'intervento degli studenti ha reso la lezione meno monotona e ha permesso ad alcuni di essi, poco inclini alla partecipazione all'attività didattica, di essere almeno in parte protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento. Tuttavia, pur considerandolo un metodo utile, in periodi di intensificazione delle verifiche da parte dei docenti delle altre materie non ho insistito molto in questo senso, per non appesantire il carico di lavoro degli allievi. Infine, per una migliore metabolizzazione dei contenuti trattati, ho fatto precedere il ciclo delle interrogazioni da un riepilogo degli argomenti da studiare, servendomi di ulteriori schematizzazioni esemplificative.

Metodi: lezione frontale e lezione dialogata; esercitazioni individuali/di gruppo, ricerca sul web e uso di tutorial (tutti i metodi utilizzati hanno contribuito positivamente a portare a termine il processo di apprendimento).

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Le griglie e i criteri di valutazione sono stabiliti in sede di dipartimento di area disciplinare.

In coerenza con il POF, le prove di valutazione hanno pesi diversi, così definiti:

Macrotipologia A : livello più semplice di complessità e di estensione dell'ambito dei contenuti

Macrotipologia P: livello di media/alta estensione contenutistica, complessità ed impegno

Tipologia prove scritte di Italiano e criteri per l'assegnazione della sufficienza (Scala di valutazione prove sommative: da 2 a 10)

Vedi scheda di valutazione allegata

Criteri di valutazione della verifica orale di italiano (livello minimo di sufficienza)

Conoscenza manualistica dei contenuti nelle loro linee essenziali

Comprensione delle tematiche di base ed individuazione di alcune di esse all'interno dei testi di riferimento

Uso di un lessico sufficientemente corretto ed efficace sul piano comunicativo, con il ricorso ad alcuni termini specifici della disciplina

Esposizione, anche parzialmente guidata dal docente, basata su uno schema minimamente ordinato

Riconoscimento, all'interno dei testi poetici affrontati, del tema principale, di qualche parola chiave, di alcune figure retoriche Individuazione, all'interno dei testi narrativi, del tema principale e del messaggio di fondo, di alcune parole o espressioni tipiche o semanticamente pregnanti, del tipo di narratore, delle caratteristiche principali dei personaggi, del tipo di sintassi prevalente (paratassi o ipotassi) e di alcune eventuali figure retoriche.

7.3 Materia: STORIA

Docente: Prof. MAGLIANI ANDREA

Strumenti: LIBRI DI TESTO ADOTTATI: "La torre e il pedone", vol. III - ed. Sei

ALTRI STRUMENTI: espansioni digitali del manuale in uso, fotocopie integrative, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e schemi LIM

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE	
CG1	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di regole codificato e di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
CG2	Leggere i diversi elementi di carattere giuridico, politico, storico, geografico ed economico che caratterizzano l'ambiente naturale ed antropico, le istituzioni e la società contemporanea.
CG3	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
CG5	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive della rete.
CONOSCENZE	ABILITA'
CG1 C1 Cittadinanza e Costituzione italiana CG2 C1 Principali strutture e fenomeni sociali, economici e culturali che caratterizzano il mondo contemporaneo CG2 C2 Principali persistenze e processi di trasformazione storica dei sistemi economici e politico-istituzionali CG2 C4 I diversi tipi di fonti storiche CG2 C5 Principali eventi storici e trasformazioni di lungo periodo della storia sino ai giorni nostri, con elementi di storia locale CG2 C6 Presupposti culturali, natura e forme politiche, giuridiche, sociali ed economiche delle istituzioni, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa CG3 C3 Tecniche, strumenti e codici della comunicazione e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali CG5 C1 I prodotti e i linguaggi della comunicazione audiovisiva e multimediale	CG1 A1 Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana CG2 A1 Identificare le dimensioni del tempo e dello spazio dei fenomeni sociali, culturali ed economici CG2 A3 Leggere, interpretare e confrontare dati, fonti, documenti e testimonianze. CG3 A3 Esporre informazioni e sostenere argomentazioni in diverse situazioni comunicative CG5 A1 Utilizzare gli strumenti ed i canali della comunicazione telematica CG5 A2 Raccogliere, comprendere e selezionare le informazioni trasmesse dai diversi canali

CONTENUTI

MODULO 1

DENOMINAZIONE La prima guerra mondiale		DURATA Metà settembre - Fine ottobre
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO	Conoscenze	Abilità
CG 2; CG3; CG5	CG2 C1; CG2 C2; CG2 C4; CG2 C5; CG2 C6; CG3 C3; CG5 C1 Contenuti specifici modulo: • Il colonialismo • L'età giolittiana • Seconda rivoluzione industriale e società di massa • La prima guerra mondiale: le cause di fondo • Il passaggio dalla guerra di movimento a quella di usura . • I motivi della iniziale neutralità italiana e del successivo intervento a fianco dell'Intesa. • Riflessi della guerra sull'economia e l'assetto sociale degli stati coinvolti. • La sconfitta degli Imperi centrali e il trattato di Versailles.	CG2 A1; CG2 A3; CG3 A3; CG5 A1; CG5 A2
METODOLOGIA Vedi la sezione CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE		
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Interrogazione orale lunga; presentazione/esposizione orale – Verifica tipologia P		

MODULO 2

DENOMINAZIONE Il primo dopoguerra e l'avvento del fascismo in Italia		DURATA Fine ottobre – Fine dicembre
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO	Conoscenze	Abilità
CG 2; CG3; CG5	CG2 C1; CG2 C2; CG2 C4; CG2 C5; CG2 C6; CG3 C3; CG5 C1 Contenuti specifici modulo: • Il “biennio rosso” in Italia • Il biennio “nero” • La costruzione dello Stato fascista: la progressiva realizzazione del progetto totalitario, le scelte economiche del regime fascista, il delicato rapporto con il Vaticano, l'impresa etiopica.	CG2 A1; CG2 A3; CG3 A3; CG5 A1; CG5 A2

	Il crollo della borsa di Wall Street: le cause della crisi del 1929 e la politica del <i>New deal</i> di Roosevelt.	
METODOLOGIA Vedi la sezione CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE		
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Interrogazione orale lunga; presentazione/esposizione orale – Verifica tipologia P		

MODULO 3

DENOMINAZIONE La rivoluzione russa, l'ascesa del nazismo e la crisi di Wall street		DURATA Febbraio – Fine aprile
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO	Conoscenze	Abilità
CG 2; CG3; CG5	CG2 C1; CG2 C2; CG2 C4; CG2 C5; CG2 C6; CG3 C3; CG5 C1 Contenuti specifici modulo: - La rivoluzione russa e lo stalinismo - La nascita della Repubblica di Weimar e le difficoltà nella gestione del potere - La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo: caratteri fondamentali del Terzo Reich.	CG2 A1; CG2 A3; CG3 A3; CG5 A1; CG5 A2
METODOLOGIA Vedi la sezione CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE		
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Interrogazione orale lunga; presentazione/esposizione orale – Verifica tipologia P		

* MODULO 4

DENOMINAZIONE La seconda guerra mondiale - Il mondo diviso: gli anni della guerra fredda		DURATA Inizio – Fine maggio
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO	Conoscenze	Abilità
CG 2; CG3; CG5	CG1 C1; CG2 C1; CG2 C2; CG2 C4; CG2 C5; CG2 C6; CG3 C3; CG5 C1 Contenuti specifici modulo: - Le cause del conflitto - Accentuazione del carattere di totalità del secondo conflitto mondiale - Passaggio dalla guerra lampo alla guerra d'usura. - L' intervento degli Stati Uniti	CG1 A1; CG2 A1; CG2 A3; CG3 A3; CG5 A1; CG5 A2

	• Dalle Leggi di Norimberga alla “soluzione finale” • La caduta del fascismo e la Resistenza. • La sconfitta della Germania, la sconfitta giapponese e le conseguenze del conflitto ❖ La fine della “grande alleanza”: gli anni della guerra fredda ❖ Nascita della Repubblica italiana ❖ La Costituzione democratica ❖ La fine del “compromesso” costituzionale: gli anni del centrismo	
--	--	--

METODOLOGIA

Vedi la sezione **CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE**

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Interrogazione orale lunga – Verifica tipologia C

* Questa parte verrà presentata agli studenti negli ultimi giorni dell'anno, per cui il suo svolgimento è solo presunto e non ancora realizzato al momento della stesura della relazione

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 58 (fino al 30/04/2026)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

X completo

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe, attraverso alcune domande esplorative, ha evidenziato un livello di partenza soddisfacente, sebbene un terzo della classe presentasse delle competenze appena accettabili. Questo mi ha indotto a concentrarmi sulla conoscenza e la comprensione degli elementi fondamentali degli argomenti studiati e sulle abilità minime, cercando comunque di creare occasioni di approfondimento per il nucleo di allievi più interessati e performanti. Spesso, attraverso l'uso della LIM, ho esposto gli argomenti servendomi di schemi di sintesi. In altre situazioni ho utilizzato anche gli strumenti audiovisivi e multimediali per fornire un supporto di più facile fruibilità che permettesse una migliore comprensione.

Per stimolare le capacità espositive degli studenti, all'inizio della trattazione di alcune unità didattiche del programma, ho fatto loro studiare a casa ed esporre successivamente in classe, a turno, alcuni passaggi significativi degli argomenti svolti. L'intervento degli studenti ha reso la lezione meno monotona e ha permesso ad alcuni di essi, poco inclini alla partecipazione all'attività didattica, di essere almeno in parte protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento. Tuttavia, pur considerandolo un metodo utile, in periodi di intensificazione delle verifiche da parte dei docenti delle altre materie non ho insistito molto in questo senso, per non appesantire il carico di lavoro degli allievi. Infine, per una migliore metabolizzazione dei contenuti trattati, ho fatto precedere il ciclo delle interrogazioni da un riepilogo degli argomenti da studiare, servendomi di ulteriori schematizzazioni esemplificative.

Metodi: lezione frontale e lezione dialogata; esercitazioni individuali/di gruppo, ricerca sul web (tutti i metodi utilizzati hanno contribuito positivamente a portare a termine il processo di apprendimento).

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Le griglie e i criteri di valutazione sono stabiliti in sede di dipartimento di area disciplinare.

In coerenza con il POF, le prove di valutazione hanno pesi diversi, così definiti:

Macrotipologia A : livello più semplice di complessità e di estensione dell'ambito dei contenuti

Macrotipologia P: livello di media/alta estensione contenutistica, complessità ed impegno

Valutazione Sommativa

Per quanto possibile ho cercato di verificare gli studenti attraverso interrogazioni orali lunghe, visto che la capacità espositiva orale rappresenta una competenza di fondamentale importanza non solo a scuola, ma anche nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana.

Criteri di valutazione della verifica orale di storia (livello minimo di sufficienza)

Pertinenza della risposta (capacità di mettere a fuoco l'argomento proposto)

Conoscenza dei contenuti nelle loro linee essenziali

Esposizione, anche parzialmente guidata dal docente, basata su uno schema sufficientemente ordinato

Ricchezza/articolazione delle argomentazioni (riferimenti indispensabili alle dinamiche economico-sociali, politico-istituzionali ecc)

Uso di un lessico sufficientemente corretto ed efficace sul piano comunicativo, con il ricorso ad alcuni termini specifici della disciplina.

Analisi e contestualizzazione, almeno a grandi linee, di un documento storico.

7.4. Materia: Diritto

Docente: Prof. Demetrio Martino

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: "A buon diritto 3", autore Marco Capiluppi, Rizzoli Education (Tramontana)

LETTURE: testo della Costituzione

ALTRI STRUMENTI: LIM

COMPETENZE DA SVILUPPARE

COD.	DESCRIZIONE
CG1	Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di regole codificato e di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
CG2	Leggere i diversi elementi di carattere giuridico, politico, storico, geografico ed economico che caratterizzano l'ambiente naturale ed antropico, le istituzioni e la società contemporanea
CG3	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
CG5	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive della rete
CA6	Supportare l'azienda nell'individuazione e applicazione della normativa pubblicistica, civilistica e fiscale

CONTENUTI

UNITA' 1

DENOMINAZIONE: Lo Stato e la Costituzione	
Conoscenze	Abilità :
- Lo Stato in generale - La Costituzione e lo Stato - Le forme di Stato - Le forme di governo	- Comprendere l'origine ed il ruolo dello Stato come ente politico - Individuare i diversi tipi di Costituzione - Classificare ed analizzare le diverse forme di Stato - Classificare ed analizzare le diverse forme di governo

UNITA' 2

DENOMINAZIONE: Lo Stato e gli altri Stati	
Conoscenze	Abilità :
- L'ordinamento internazionale e le sue fonti - L'Organizzazione delle Nazioni Unite - L'Unione Europea - Il diritto comunitario e le sue fonti	- Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale e i loro rapporti - Spiegare le norme costituzionali relative al diritto internazionale - Descrivere l'organizzazione, i compiti e gli atti dell'ONU - Esaminare le diverse fonti comunitarie

UNITA' 3

DENOMINAZIONE: I diritti e i doveri dei cittadini nella Costituzione italiana	
Conoscenze	Abilità :
- I diritti inviolabili dell'uomo - Il principio di uguaglianza	Distinguere tra uguaglianza formale e sostanziale e le relative funzioni

• Il principio solidaristico • La libertà personale • La libertà di domicilio, comunicazione e circolazione • La libertà di riunione ed associazione • La libertà religiosa • La libertà di manifestazione del pensiero • Il diritto alla salute	• Saper declinare il principio solidaristico nei suoi diversi aspetti • Avre compreso il ruolo di tutela delle libertà svolto dalla doppia riserva di legge e giurisdizione.
--	---

UNITA' 4

DENOMINAZIONE: Il Parlamento	
Conoscenze	Abilità :
• Il Parlamento nell'ordinamento italiano (struttura e funzionamento) • La funzione legislativa ordinaria • La funzione legislativa costituzionale • Le altre funzioni del Parlamento	• Inquadrare il Parlamento nell'ambito degli organi costituzionali dello Stato • Descrivere la struttura e l'organizzazione del Parlamento • Individuare lo status dei membri del Parlamento • Sintetizzare l'iter legis ordinario e costituzionale

UNITA' 5

DENOMINAZIONE: Il Presidente della Repubblica	
Conoscenze	Abilità :
• Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale • Le prerogative del Presidente della Repubblica • Gli atti del Presidente della Repubblica	• Inquadrare il Presidente della Repubblica nell'ambito degli organi costituzionali dello Stato • Descrivere le modalità dell'elezione del Presidente della Repubblica • Collegare gli atti del Presidente della Repubblica alle diverse funzioni dello Stato

UNITA' 6

DENOMINAZIONE: Il Governo	
Conoscenze	Abilità :
• Il Governo nell'ordinamento costituzionale • La formazione e le crisi di Governo • La funzione normativa del Governo	• Esporre la formazione del Governo • Illustrare la responsabilità politica e giuridica del Governo • Analizzare i diversi atti normativi del Governo

UNITA' 7

DENOMINAZIONE: La Magistratura e la Corte Costituzionale	
Conoscenze	Abilità :
• La Magistratura nell'ordinamento costituzionale • Il Consiglio superiore della magistratura • La Corte costituzionale nell'ordinamento costituzionale • Le funzioni della Corte costituzionale	• Individuare i principi che regolano l'esercizio dell'attività giurisdizionale • Distinguere i diversi tipi di giudici • Valutare il ruolo di garanzia svolto dalla Corte costituzionale • Identificare le funzioni della Corte costituzionale nell'ordinamento costituzionale

UNITA' 8

DENOMINAZIONE: L'attività e l'organizzazione amministrativa	
Conoscenze	Abilità :
• L'attività amministrativa • I principi dell'attività amministrativa • Classificazione e organizzazione dell'attività amministrativa • Gli organi attivi, consultivi e di controllo • L'amministrazione indiretta • Le regioni • Gli enti locali • Le città metropolitane • Le provincie • I comuni	• Classificare gli enti pubblici in base alla loro diversa natura • Confrontare i modelli dell'accentramento e decentramento amministrativo • Distinguere le diverse funzioni delle regioni • Illustrare la disciplina e le funzioni degli enti locali

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 73 (previste all'otto giugno 2026) su n. ore 99 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- Lezione dialogata: 32
- verifiche: 17
- orientamento: 2
- educazione civica: 8
- attività laboratoriale: 4 (esercitazione)
- recupero: 10 ore; tipologia: in itinere

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

X parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI / PARZIALMENTE RAGGIUNTI

Non è stata svolta integralmente la parte del programma relativa all'attività amministrativa. La ragione va individuata nella scelta di approfondire lo studio delle libertà fondamentali riconosciute dalla nostra Costituzione, scelta effettuata per l'importanza che le stesse rivestono nella formazione del buon cittadino.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

Nell'affrontare le diverse tematiche oggetto del programma del quinto anno di corso, il punto di partenza è stato costituito dai problemi della società fattuale con le sue molteplici istanze e dal loro potenziale conflitto. Tale tipo di approccio è risultato sicuramente più interessante e stimolante rispetto a quello tradizionale che muove dalla norma per arrivare alla risoluzione dei casi. Un discreto gruppo di studenti, ha risposto positivamente, maturando una visione sufficientemente critica ed analitica del sistema istituzionale del nostro paese.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Sono stati utilizzati le griglie e i criteri di valutazione stabiliti in sede di dipartimento di area disciplinare.

In coerenza con quanto indicato nel PTOF, sono state somministrate due tipologie di prove:

Tipologia A: livello più semplice di complessità e di estensione dell'ambito dei contenuti

Tipologia P: livello più complesso per accertare conoscenze, abilità e competenze

Per la disciplina Diritto Pubblico sono state somministrate due prove di tipologia P nel primo periodo e due prove di tipologia P nel secondo periodo.

La valutazione intermedia e finale, oltre al profitto, ha tenuto conto del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, del progresso rispetto alla situazione di partenza, del livello della classe e delle particolari situazioni personali dell'alunno.

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: "Scelte sostenibili" 5° anno, autori Flavio Delbono e Laura Spallanzani, edizioni Scuola & Azienda

ALTRI STRUMENTI: LIM

COMPETENZE SVILUPPATE

	COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE
CG2	Leggere i diversi elementi di carattere giuridico, politico ,storico ,economico e geografico che caratterizzano l’ambiente naturale ed antropico, le istituzioni e la società contemporanea
CG3	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
	COMPETENZE DI INDIRIZZO
	Comprendere le diverse forme di Stato e la correlazione tra queste e la dimensione della finanza pubblica
	Comprendere i riflessi delle entrate e della spesa pubblica sul sistema economico
	Comprendere la struttura del sistema tributario alla luce dei principi costituzionali in materia
	Comprendere la struttura dell’IRPEF e dell’IVA

CONTENUTI

UNITA' 1

DENOMINAZIONE: L'ECONOMIA PUBBLICA E LE DIVERSE LIBERTA'	
Conoscenze	Abilità :
CAPITOLO 1 "L'Economia pubblica • I caratteri dell'economia pubblica • Il concetto di politica economica • L'evoluzione della disciplina	• Saper analizzare ed interpretare I dati relativi all'attività economica • Saper individuare la linea di confine tra intervento pubblico e l'attività del mercato • Riconoscere le ragioni che giustificano l'intervento pubblico • Saper distinguere tra libertà negativa e positiva • Comprendere la relazione tra scelte politiche e economiche
CAPITOLO 2 "Libertà individuali e vincoli collettivi" • Il potere coercitivo dello stato • Libertà negativa e libertà positiva • Liberismo e economia sociale di mercato • Un confronto tra USA e Europa occidentale	

UNITA' 2

DENOMINAZIONE: " L'INTERVENTO PUBBLICO: FINALITA' E MODALITA'	
Conoscenze	Abilità :
CAPITOLO 3 "Le finalità dell'intervento pubblico" • Le finalità allocativa, redistributiva, di stabilizzazione • Finalità dell'intervento statale e spesa pubblica nell'epoca contemporanea • La rivincita dello Stato	• Saper distinguere I diversi strumenti economico-finanziari utilizzati dallo Stato per intervenire in economia • Saper individuare gli effetti prodotti dai diversi tipi d'intervento dello Stato • Saper distinguere tra interventi microeconomici e macroeconomici • Saper cogliere le relazioni tra le diverse politiche economiche.
CAPITOLO 4 "Le politiche macroeconomiche" • Le politiche economiche e la loro classificazione • La politica monetaria e la politica fiscale	

CAPITOLO 5 “Le politiche microeconomiche • I diversi tipi d’intervento pubblico microeconomico • Lo Stato produttore • Le imprese pubbliche • L’evoluzione della gestione pubblica dei servizi	
--	--

UNITA' 3

DENOMINAZIONE: La contabilità pubblica	
Conoscenze	Abilità :
CAPITOLO 6 “Le politiche economiche in Europa” • L’Unione Europea e l’Unione monetaria europea • Il bilancio dell’UE • La finanza pubblica nell’Eurozona • La crisi del 2008 e il Fiscal Compact • Il Next Generation EU CAPITOLO 4 “Le spese e le entrate pubbliche” • Le amministrazioni pubbliche o settore pubblico • Il bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche italiane • La spesa pubblica • Le entrate pubbliche e i loro criteri di classificazione • I saldi del bilancio consolidato CAPITOLO 5 “Il bilancio dello Stato italiano” • I tipi di bilancio • L’articolazione interna del bilancio dello Stato • La gestione amministrativa del bilancio • Le tappe del bilancio • Le funzioni e i principi contabili del bilancio CAPITOLO 9 “I bilanci delle amministrazioni pubbliche locali” • La finanza pubblica locale • Il finanziamento degli enti territoriali • Le Regioni • I Comuni • Le provincie e le città metropolitane • Il federalismo fiscale • I controlli contabili e la Corte dei Conti	• Comprendere i diversi vincoli posti dall’Unione Europea alle politiche di bilancio dei paesi che ne fanno parte. • Essere in grado di redigere un conto consolidato • Saper classificare le entrate e le spese pubbliche • Saper distinguere i saldi differenziali del bilancio dello Stato e del conto consolidato. • Essere in grado di individuare le entrate e le uscite degli enti territoriali. • Comprendere il rapporto tra autonomia politica delle regioni e il federalismo fiscale.

UNITA' 4

DENOMINAZIONE: “La spesa pubblica”	
Conoscenze	Abilità :
CAPITOLO 10 “Lo stato sociale” • La composizione della spesa pubblica • Lo Stato sociale: significato e origini • Il Welfare state in Italia CAPITOLO 11 “Pensioni e salute” • La protezione sociale • Le prestazioni previdenziali e assistenziali • Il sistema pensionistico italiano • Il sistema sanitario CAPITOLO 12 “Il debito pubblico” • Definizione e misurazione • La storia del debito pubblico italiano	• Saper distinguere e classificare le entrate pubbliche tributarie ed extratributarie • Saper spiegare i principi costituzionali in materia tributaria • Saper distinguere e classificare le spese pubbliche • Saper distinguere, classificare e confrontare le varie misure della protezione sociale • Saper individuare e distinguere le prestazioni dell’INPS e dell’INAIL

• Caratteristiche del debito pubblico italiano e confronti internazionali • Alcune conseguenze macroeconomiche del debito e possibili rimedi	
---	--

UNITA' 5

DENOMINAZIONE: "Il Sistema tributario"	
Conoscenze	Abilità :
CAPITOLO 13 "I tributi" • Gli elementi costitutivi dei tributi • La misurazione del prelievo tributario • I principi giuridici del sistema tributario • La classificazione delle imposte CAPITOLO 14 "La progressività delle imposte" • La progressività delle imposte nella Costituzione • Le spese fiscali • Equità e progressività • Gli effetti economici delle imposte CAPITOLO 15 "L'applicazione delle imposte" • I cittadini e il fisco • La fase dell'accertamento • Le fasi della riscossione e del versamento • L'evoluzione della gestione pubblica dei servizi	• Saper distinguere e classificare le entrate pubbliche tributarie ed extratributarie • Saper spiegare i principi costituzionali in materia tributaria • Essere in grado di cogliere l'operatività delle diverse forme di progressività • Distinguere gli effetti microeconomici e macroeconomici delle imposte • Individuare e spiegare le diverse fasi dell'applicazione delle imposte

UNITA' 6

DENOMINAZIONE: "LE IMPOSTE IN ITALIA"	
Conoscenze	Abilità :
CAPITOLO 16 "Le tipologie di redditi soggetti alle imposte" • Le imposte nel bilancio dello Stato • I redditi imponibili • I redditi fondiari • I redditi di capitale • I redditi di lavoro dipendente • I redditi di lavoro autonomo • I redditi d'impresa • I redditi diversi CAPITOLO 17 "Le imposte sul reddito: Irpef e Ires" • L'Irpef che imposta è e chi colpisce • L'Irpef: la determinazione dell'imposta • L'Irpef: le dichiarazioni fiscali • L'Ires: che imposta è e chi colpisce • L'Ires: come si calcola CAPITOLO 18 "L'Iva" • Le imposte indirette • L'Iva: i caratteri distintivi • I presupposti dell'imposta • La base imponibile e le aliquote • Il funzionamento dell'imposta • Il volume d'affari e gli adempimenti fiscali ai fini Iva • L'Iva e il commercio al minuto	• Saper individuare i diversi presupposti dell'imposta • Riconoscere la diversa natura delle tipologie di reddito • Distinguere tra deduzioni e detrazioni • Saper individuare le voci che possono determinare un credito del contribuente nei confronti dello Stato • Saper confrontare i principi della competenza e della classe • Saper applicare l'Iva

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 75 (previste all'otto giugno 2026) su n. ore 99 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- Lezione dialogata: 31
- Lezione e verifica 7
- esercitazione/lavoro di gruppo: 4
- verifiche: 16
- recupero: 8 ore; tipologia: in itinere
- altro: 9

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

X completo
parziale

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

Lo studio delle diverse tematiche oggetto del programma del quinto anno di corso, è stato affrontato muovendo dall'analisi delle finalità dell'azione pubblica alla luce dei principi costituzionali in materia. Tale tipo di approccio è risultato sicuramente più interessante e stimolante rispetto a quello tradizionale che muove dalla teoria per arrivare all'applicazione della stessa.

Un discreto gruppo di studenti, ha risposto positivamente, maturando una visione sufficientemente critica ed analitica del sistema della finanza pubblica.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Sono stati utilizzati le griglie e i criteri di valutazione stabiliti in sede di dipartimento di area disciplinare.

In coerenza con quanto indicato nel PTOF, sono state somministrate due tipologie di prove:

Tipologia A: livello più semplice di complessità e di estensione dell'ambito dei contenuti

Tipologia P: livello più complesso per accertare conoscenze, abilità e competenze

Per la disciplina Economia Politica sono state somministrate due prove di tipologia P nel primo periodo, due prove di tipologia P nel secondo periodo.

La valutazione intermedia e finale, oltre al profitto, ha tenuto conto del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, del progresso rispetto alla situazione di partenza, del livello della classe e delle particolari situazioni personali dell'alunno.

7.6 Materia: Matematica

Docente: Prof.ssa Finazzi Laura

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: : L. Sasso – Colori della matematica, edizione rossa, volume 5 - Petrini

COMPETENZE SVILUPPATE

	COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE
CG3	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
CG6	Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
	COMPETENZE DI INDIRIZZO
CA1	Supportare l'azienda/ente nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose, identificando tendenze e cambiamenti del sistema economico ed orientandosi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari
CA2	Supportare i sistemi aziendali a livello di previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione

CONTENUTI

RICERCA OPERATIVA- PROBLEMI DI SCELTA in condizioni di certezza o incertezza, con effetti immediati o differiti, nel continuo e nel discreto	
Conoscenze	Abilità
CG6C8 Ricerca operativa e problemi di scelta- problemi e modelli di programmazione lineare CA1C6 Ricerca operativa : problemi di scelta relativi a investimenti/finanziamenti; problemi di programmazione lineare Applicazioni finanziarie ed economiche a problemi reali. • Finalità e metodi • Classificazione dei problemi decisionali • Metodi analitici, grafici e numerici per la soluzione di un problema decisionale • Operazioni finanziarie; preferenza assoluta, REA - TIR, TAN -TAEG • Criterio del valor medio e scelte che tengono conto del rischio; max-min, max-max, min-max, min-min.	CG6A1 Identificare e formalizzare problemi CG6A2 utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici CG6A5 Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi CG6A7 Realizzare ricerche e indagini di comparazione, ottimizzazione, ecce., collegate alle applicazioni in indirizzo CA1A3 • Rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici • Classificare un problema di scelta in base al tempo, agli obiettivi, all'ambiente e costruirne il modello matematico • Risolvere problemi decisionali in condizioni di certezza e incertezza • Scegliere tra due forme di investimento o finanziamento il più vantaggioso

FUNZIONI REALI IN DUE VARIABILI	
Conoscenze	Abilità :
CG6C7 Funzioni reali in due variabili reali CG6C1 Coniche: definizione come luogo geometrico e loro rappresentazione nel piano cartesiano CG6C3 Concetto di derivata e derivazione di una funzione CG6C4 Proprietà locali e globali delle funzioni. • Struttura di $\mathbb{R}^2$ • Funzioni da $\mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ frazionarie, trascendenti irrazionali • Disequazioni lineari e non lineari in due variabili • Dominio, zeri e segno di funzioni • Linee di livello • Derivate parziali • Punti stazionari	CG6A2 utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici CG6A4 Descrivere le proprietà qualitative e quantitative di una funzione e costruirne il grafico • Rappresentare graficamente il dominio per le $f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ e le linee di livello • Determinare segno e zeri di una funzione in due variabili • Calcolare le derivate parziali e i gli eventuali punti stazionari di una funzione in due variabili

OTTIMIZZAZIONE STATICA	
Conoscenze	Abilità :
CG6C7 Funzioni reali in due variabili reali CG6C1 Coniche: definizione come luogo geometrico e loro rappresentazione nel piano cartesiano CG6C3 Concetto di derivata e derivazione di una funzione CG6C4 Proprietà locali e globali delle funzioni CG6C5 Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali • Massimi e minimi liberi • Massimi e minimi vincolati (metodo sostituzione) • Significato economico di derivata • Massimi e minimi applicati all'economia (massimizzare il profitto, minimizzare il costo, massimizzare l'utilità)	CG6A1 identificare e formalizzare problemi CG6A2 utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici CG6A4 Descrivere le proprietà qualitative e quantitative di una funzione e costruirne il grafico CG6A5 Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi CA1A3 Rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici • Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni empirici e legati alle scienze economiche • Risolvere problemi di massimo e minimo liberi e vincolati • Risolvere problemi economici di ottimizzazione

DENOMINAZIONE: PROGRAMMAZIONE LINEARE	
Conoscenze	Abilità :
CG6C8 Ricerca operativa e problemi di scelta- problemi e modelli di programmazione lineare CA1C6 Ricerca operativa : problemi di scelta relativi a investimenti/finanziamenti; problemi di programmazione lineare • Problemi P.L. • Metodo grafico per la risoluzione di un problema di P.L.	CG6A1 Identificare e formalizzare problemi CG6A2 utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici CG6A5 Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi • Utilizzare strumenti di analisi e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale • Riconoscere le caratteristiche di un problema di P.L. • Formalizzare e risolvere un problema di P.L.

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 85 (previste all'8 giugno 2026) su n. ore 99 del piano di studi (33 settimane), di cui al 30/4

- Lezione frontale e dialogata: 31
- Verifiche tip P: 5
- esercitazioni: 27
- attività laboratoriali: 3
- approfondimento: 1
- orientamento: 1
- recupero: 4 ore (in coppie di aiuto e in itinere)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

☐ completo

☒ parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI / PARZIALMENTE RAGGIUNTI

ESITI – OBIETTIVI: non è stato affrontato il modulo di statistica MOTIVAZIONI: mancanza di tempo

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

Per una studentessa della classe sono state adottate misure compensative e dispensative.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe si è sempre distinta per un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche. L'attenzione durante le spiegazioni è stata per la maggior parte degli studenti costante, favorendo un clima di lavoro sereno e produttivo. Solo una ristretta minoranza ha evidenziato difficoltà a seguire le lezioni durante le ultime ore della mattinata. La partecipazione è risultata vivace e costruttiva: molti alunni sono intervenuti in modo pertinente, ponendo domande e offrendo contributi personali. Questo ha permesso
--

di approfondire gli argomenti trattati e di rendere le lezioni più dinamiche e coinvolgenti. In particolare, nel corso dell'anno si è osservata una progressiva maturazione rispetto alla disciplina: gli studenti hanno imparato a porsi interrogativi in modo più consapevole, sviluppando una maggiore capacità di riflessione e affinando le proprie competenze logiche. Dal punto di vista relazionale, il gruppo classe appare prevalentemente collaborativo. Gli studenti hanno sviluppato buone capacità di lavoro di gruppo, dimostrando disponibilità ad aiutarsi reciprocamente.

La lezione frontale è stata la metodologia didattica prevalentemente utilizzata, con il diretto coinvolgimento degli alunni. Non trascurando la rigurosità scientifica, l'accessibilità ai temi proposti è stata ottenuta grazie ad un linguaggio chiaro e a numerose esemplificazioni.

Sono state svolte numerose esercitazioni per applicare i concetti appresi, le regole e le procedure studiate in situazioni tipiche. Sono state dedicate, in chiusura dell'argomento affrontato, lezioni per l'applicazione dei concetti appresi in situazioni non tipiche.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha tenuto conto del livello di partenza, degli obiettivi raggiunti, dell'impegno e delle modalità di lavoro individuale.

In coerenza con PTOF, le prove di valutazione hanno pesi diversi, così definiti:

macrotipologia A: livello più semplice di complessità e di estensione dell'ambito dei contenuti

macrotipologia P: livello di più ampia estensione, complessità ed impegno

Nelle verifiche scritte la griglia di valutazione è riportata sulla prova stessa (sufficienza 60%) e i punteggi sono stati definiti di volta in volta.

Griglia per correzione prove scritte

INDICATOR I	Completezza svolgimento			Correttezza (analisi degli errori)				
	<i>assent e</i>	<i>parzial e</i>	<i>complet o</i>	<i>conoscenz a</i>	<i>distrazion e</i>	<i>calcol o</i>	<i>rappresentazion e</i>	<i>procediment o</i>
ES.								
ES.								
ES.								
Punt tot		voto						

7.7. Materia: INGLESE

Docente: Prof.ssa Arrostituto Rosaria Maria

Strumenti:

- **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** Best Performance – premium di Alison Smith - Eli Publishing
- **ALTRI STRUMENTI:** LIM E MATERIALI MULTIMEDIALI; rete
- Materiale e fotocopie di Letteratura forniti dalla docente

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE

COD.	DESCRIZIONE
COMPETENZE METODOLOGICHE COMUNI	
CM1	Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita
CM2	Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico dei diversi ambiti disciplinari, operandone le indispensabili interconnessioni
CM3	Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, culturale e scientifico e tecnologico
CM4	Lavorare in gruppo
COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE	
CG4 R	e e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
CG2 C	Leggere i diversi elementi di carattere giuridico, politico, storico, geografico ed economico che caratterizzano l'ambiente naturale ed antropico, le istituzioni e la società contemporanea
CG5 C	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive della rete.
COMPETENZE DI INDIRIZZO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	
CA7 C/R	Contribuire alla definizione e allo sviluppo del sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese.
CA3 C	Collaborare alla realizzazione di strategie e piani di marketing con riferimento a diverse politiche di mercato, specifici contesti e tipologie di impresa
CA1 C	Supportare l'azienda nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose, identificando tendenze e cambiamenti del sistema economico ed orientandosi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari.

CONTENUTI

MODULE 1

UNIT 5 TRANSPORT AND INSURANCE p.175	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: CG4, CG5	
Conoscenze CG4 C1,2,3,5,6,7	Abilità CG4 A3,4,5,6,7,8; CG5 A1
Business theory • Types of transport • Transport documents • Invoices • Insurance BUSINESS IN PRACTICE • Placing an order	Comprendere, analizzare e sintetizzare testi scritti e orali specifici del settore Utilizzare lessico specifico e acquisire in modo progressivo il linguaggio settoriale Interagire nella comunicazione orale su argomenti di studio e professionali con relativa spontaneità

• Replying to orders • Modification and cancellation • Sending goods BUSINESS LANGUAGE <u>Phraseology</u> <u>Vocabulary</u> <u>Grammar</u> BUSINESS NEWS: Insurance claims BUSINESS CASE STUDY: Swift transport – professional competences	Esprimere le proprie opinioni, illustrare progetti/esperienze su argomenti generali, di studio, di lavoro e socioculturali, utilizzando correttamente le strutture e il lessico specifico Utilizzare correttamente strutture morfosintattiche e lessico a livello B1+ Comprendere, sintetizzare e produrre semplici testi scritti in ambito professionale
METODOLOGIA: Presentazioni di argomenti e sintesi; analisi di documenti di settore; discussione basata su articoli tratti dalla stampa straniera; per produzione scritta: ascolti in situazioni concrete, letture di testi-modello, analisi e apprendimento di lessico e terminologia specifica e infine produzione e traduzione autonoma di lettere e e-mail.	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE: C,A, Q1,Q2 , PS3, TR	
INTERSEZIONI: Economia aziendale	

MODULE 2

UNIT 6 BANKING AND FINANCE p.225	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO : CG4 CA1	
Conoscenze CG4 C1,2,3,4, 5,6, 7, 10; CA1 C4	Abilità CG4 A3,4,5,6,7, 8
BUSINESS THEORY Banking system Central banks Banking services Payment methods Finance BUSINESS IN PRACTICE Payment issues Payment reminders and replies Analysing data BUSINESS LANGUAGE Payment issues -reminders -reply to reminders - phone reminders BUSINESS NEWS: Cashless economy BUSINESS CASE STUDY: The Bloody Oyster	Comprendere, analizzare e sintetizzare testi scritti e orali specifici del settore Ascoltare telefonate e compilare un modulo d'ordine Utilizzare lessico e strutture adeguate (B2) per l'interazione orale e scritta e la trattazione di contenuti culturali e di indirizzo Tradurre testi specifici di settore Utilizzare in autonomia dizionari bilingue e monolingue Produzione scritta: corrispondenza commerciale (lettera d'ordine/risposta, modifica/cancellazione di un ordine) Comprensione orale: listening B2
METODOLOGIA: lezione frontale con PPT per presentazioni di argomenti e sintesi; analisi di documenti di settore; produzioni scritte guidate e autonome; correzione produzioni individuali; traduzione tecnica	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE: C, A, PS3, TR, prova d'ascolto	

MODULE 3

Uk Economy_ -EU Economy-USA economy	DURATA
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: CG4	10 ore primo e secondo periodo
Conoscenze	Competenze
Uk economy: primary, secondary, tertiary sectors- USA economy: primary, secondary, tertiary sectors – EU economy: EU trade- European budget - EU Economy strengths and Challenges- the Euro- European banking system	CG4R Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE: tipologia P -	

METODOLOGIA: Si utilizzerà un metodo integrato per valorizzare le potenzialità di ciascuna metodologia didattica per lo sviluppo di abilità orali e scritte, anche professionali, e per l'acquisizione di conoscenze. In particolare, la lingua straniera sarà veicolo privilegiato di comunicazione: tutte le lezioni verranno condotte prevalentemente in LS al fine di rendere sempre più naturale per gli studenti l'utilizzo della lingua inglese come strumento di interazione e studio di contenuti culturali e specifici del settore di commerciale.
INTERSEZIONI: storia, economia politica

UNITA' COMUNE n°1.

INSTITUTIONS and ECONOMY p. 386	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO : CG4 CG5 CG2 COMPETENZE DI RIFERIMENTO: Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	
Conoscenze CG4 C1,2,3,4,5,7,8,9	Abilità CG4 A3,4,5,9, 10; CG5 A1; CG2 A3
UK political system (political structure, three branches of government, the Constitution, political parties, general elections, devolution and BREXIT) UK GENERAL ELECTIONS USA political system (political structure, three branches of government, the Constitution, political parties) USA GENERAL ELECTIONS	Comprendere, analizzare e sintetizzare testi scritti e orali tratti dalla stampa Analizzare i sistemi politici degli Stati Uniti e del Regno Unito e compararli a quello italiano Raccogliere materiale informativo e illustrativo sul sistema politico britannico e preparare una presentazione orale , con l'ausilio di strumenti tecnologici Utilizzare lessico e strutture adeguate (B2) per l'interazione orale e scritta e la trattazione di contenuti culturali e di indirizzo
METODOLOGIA Lezione frontale con ausilio di PPT, analisi guidata di testi autentici ; ascolto dialoghi in situazioni concrete, lavori di ricerca e presentazione individuale; sintesi e produzioni scritte guidate e autonome	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE: C, Q1, Q2, E1,E3,E4	
INTERSEZIONI: Diritto, Economia	

UNITA' COMUNE n°2

GLOBALIZATION p.275	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	
Conoscenze CG4 C1,2,3,4,5,6, 7,10; CA1C4	Abilità CG4 A3,4,5,6,7,8
BUSINESS THEORY Aspects of globalization Economic globalization Global sustainability BUSINESS IN PRACTICE Complaints and replies BUSINESS LANGUAGE Complaints and replies Phone Complaints and replies BUSINESS NEWS: Global climate change BUSINESS CASE STUDY: The English Academy	Comprendere, analizzare e sintetizzare testi scritti e orali tratti dalla stampa e specifici del settore Ascoltare conversazioni tra compratore e venditore Ascoltare una telefonata e compilare un modulo di reclamo Tradurre testi specifici di settore Utilizzare in autonomia dizionari bilingue e monolingue Utilizzare lessico e strutture adeguate (B2) per l'interazione orale e scritta e la trattazione di contenuti culturali e di indirizzo

	Produzione scritta: corrispondenza commerciale (lettera di reclamo e risposta)
METODOLOGIA Presentazioni di argomenti e sintesi, analisi di documenti di settore; produzioni scritte guidate e autonome; correzione produzioni individuali; traduzione tecnica	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE: C, A, Q1, Q2, PS3, TR	
INTERSEZIONI: Diritto, Economia	

MODULE: LITERATURE

BRITISH CULTURE AND THE GREAT WAR OF 1914 <i>(materiale fornito dall'insegnante)</i>	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG4 CG5	
Conoscenze CG4 C1,2,5,6,8	Abilità CG4 A1,2,3,5
The Great War Poets Rupert Brooke's <i>The Soldier</i> Siegfried Sasson	Analizzare testi letterari, collocandoli nel contesto culturale Effettuare collegamenti con altre discipline Utilizzare lessico e strutture adeguate (B2) per l'interazione orale e scritta e la trattazione di contenuti culturali
METODOLOGIA: lezione frontale con ausilio di strumenti multimediali, lettura guidata e analisi di testi letterari	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE C, A, Q1, Q2	
INTERSEZIONI Storia e Letteratura Italiana	

BRITISH CULTURE AND THE CONCEPT OF TOTALITARISM - <i>(materiale fornito dall'insegnante)</i>	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG4 CG5	
Conoscenze CG4 C1,2,5,6,8	Abilità CG4 A1,2,3,5
G. ORWEL "1984"	Analizzare testi letterari, collocandoli nel contesto culturale Effettuare collegamenti con altre discipline Utilizzare lessico e strutture adeguate (B2) per l'interazione orale e scritta e la trattazione di contenuti culturali
METODOLOGIA: lezione frontale con ausilio di strumenti multimediali, lettura guidata e analisi di testi letterari	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE C, A, Q1, Q2	
INTERSEZIONI Storia e Letteratura Italiana	

NB Competenze linguistiche: qualità dei mezzi linguistici - LIVELLO CEFR PER LINGUA/E STRANIERA/E**Qualità dei mezzi linguistici (CEFR)**

classe	Lessico (ampiezza/padronanza)	Correttezza grammaticale	Padronanza fonologica	fluenza
4 ^a e 5 ^a	B2 Lessico sufficiente per esprimersi con qualche circonlocuzione su quasi tutti gli argomenti che si riferiscono a in contesti quotidiani, di lavoro e sociali. Buona padronanza del lessico intermedio Conoscenza di un lessico attuale, ricco, vario ed adeguato al registro comunicativo.	B2 Buona padronanza grammaticale; nella struttura delle frasi possono ancora verificarsi sbagli occasionali, errori non sistematici e difetti minori. E' in grado di correggere i propri errori Uso efficace di diversi connettivi per esplicitare i rapporti tra concetti	B2 Pronuncia e intonazione chiare e naturali	B2 È in grado di produrre sequenze discorsive con un ritmo abbastanza uniforme; anche se può avere delle esitazioni quando cerca strutture ed espressioni, fa poche pause evidenti. E' in grado di interagire con spontaneità e scioltezza

ATTIVITÀ DIDATTICHE**Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026**

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 85 (previste al 7 giugno 2026) su n. ore 99 del piano di studi (33 settimane), di cui:

Lezione frontale	28
Verifica Tip. P	17
Lezione dialogata	15
Flipped classroom	6
Recupero	3
Lezione e verifica	3
Approfondimento	5
Educazione Civica	8
Totale ore	85

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

☐ complessivamente completo

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

aspetti positivi/criticità dell'esperienza realizzata; interazione con gli altri ambiti disciplinari; livello di efficacia degli interventi e delle metodologie utilizzate; funzionalità strumenti, attrezzature e laboratori; ecc

Si è utilizzato un **metodo integrato** per valorizzare le potenzialità di ciascuna metodologia didattica per lo sviluppo di abilità orali e scritte, anche professionali, e per l'acquisizione di conoscenze. In particolare, la lingua straniera è stato veicolo privilegiato di comunicazione: tutte le lezioni sono state condotte prevalentemente **in LS** al fine di rendere sempre più naturale per gli studenti l'utilizzo della lingua inglese come strumento di interazione e studio di contenuti culturali e specifici del settore di commerciale e amministrativo; il ricorso all'italiano è avvenuto nel caso di analisi contrastiva e riflessione sulla traduzione. Le **abilità trasversali integrate** di **mediazione** (traduzione) e **sintesi** (riassunto scritto e orale) sono state curate attraverso esercitazioni collettive in classe e individuali a casa.

La **corrispondenza commerciale** è stata analizzata prendendo avvio da letture di testi-modello per poi procedere all'analisi e apprendimento di lessico e terminologia specifica e infine giungere alla produzione e traduzione autonoma di lettere e e-mail.

Per riprendere e approfondire **la competenza linguistico-comunicativa**, sono stati periodicamente utilizzati materiali per la revisione di Use of English (B2) e altri tratti da testi e guide per la preparazione all'esame **BEC (Business English Certificate)**. Sono stati, sempre periodicamente, somministrate alla classe prove di comprensione orale e scritta di livello B1 e B2 in preparazione alla **prova nazionale Invalsi** che gli studenti hanno affrontato nel mese di aprile.

Gli aspetti **socio-culturali** connessi ai contenuti specifici del corso sono stati affrontati utilizzando quanto presentato dal testo in adozione, con le relative attività di comprensione e sintesi.

7.8. Materia: LINGUA FRANCESE
Docente: Prof.ssa DAWAHIDI AZIZA

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

A. Renaud « Marché conclu! » Lang
 J.Gautier, L.Parodi, M.Vallacco LABO DE GRAMMAIRE - CIDEB

ALTRI STRUMENTI:

Testi autentici forniti in formato cartaceo e/o multimediale.

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE METODOLOGICHE COMUNI			
CM1	Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita		
CM2	Padroneggiare i metodi, i contenuti, il le indispensabili interconnessioni lessico specifico dei diversi ambiti disciplinari, operandone		
CM3	Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, culturale e scientifico e tecnologico		
CM4	Lavorare in gruppo		
COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE			
CG2	Leggere i diversi elementi di carattere giuridico, politico, storico, geografico ed econon caratterizzano l'ambiente naturale ed antropico, le istituzioni e la società contemporane		
CONOSCENZE		ABILITA'	
CG2C1	Principali strutture e fenomeni relative ad argomenti di interesse generale di studio e specifici di settore.	CG2A1	Identificare le dimensioni del tempo e dello spazio dei fenomeni sociali, culturali ed economici
CG2C2	Principali persistenze e processi di trasformazione storica dei sistemi economici e politico-istituzionali	CG2A2	Identificare e distinguere elementi di processo, interazione e fenomeni e sistemi strutturali di
CG4	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comuni e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi a contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue		
CONOSCENZE		ABILITA'	

CG4C1	Lessico e fraseologia frequenti relative ad argomenti di interesse generale, di studio E specifici del settore.	CG4A1	Comprendere testi orali ed interagire nella comunicazione orale con relativa spontaneità ed efficacia comunicativa in ambito generale / familiare.
CG4C2	Strutture morfosintattiche adeguate al contest.	CG4A2	Comprendere e produrre testi scritti in ambito generale/ familiare.
CG4C3	Aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale anche professionale.	CG4A3	Interagire nella comunicazione orale su argomenti generali, di studio e professionali con relativa spontaneità.
CG4C4	Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali e settoriali.	CG4A4	Comprendere e produrre semplici testi scritti in ambiti professionali.
CG4C5	Strategie per la comprensione globale e selettive di testi orali e scritti.	CG4A5	Esprimere le proprie opinioni, illustrare progetti/ esperienze su argomenti generali, di studio, di lavoro e socioculturali, utilizzando correttamente le strutture e il lessico specifico.
CG4C6	Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-Professionali.	CG4A6	Riconoscere ed utilizzare in modo coerente le principali tipologie testuali tecnico professionali in lingua straniera.
CG4C7	Fattori di coerenza e coesione del discorso.	CG4A7	Trasporre in lingua italiana/straniera semplici testi scritti nell'ambito di studio e di lavoro.
CG4C8	Aspetti socio-culturali dei paesi di cui si studia la lingua.	CG4A8	Utilizzare in autonomia i dizionari bilingue e monolingue
CG4C9	Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi orali scritti.	CG4A9	Comprendere globalmente messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi su tematiche note.
CG4C10	Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	CG4A10	Utilizzare tecnologie dell'informazione e della comunicazione

CG5	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive della rete.		
CONOSCENZE		ABILITA'	
CG5C1	I prodotti e i linguaggi della comunicazione audiovisiva e multimediale.	CG5A1	Utilizzare gli strumenti ed i canali della comunicazione telematica.
		CG5A2	Raccogliere, comprendere e selezionare informazioni trasmesse dai diversi canali.

COMPETENZE DI INDIRIZZO			
CA7	Contribuire alla definizione e allo sviluppo del sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese		
CONOSCENZE		ABILITA'	
CA7C1	Concetti, finalità e tipologie della comunicazione d'impresa	Individuare tipologie e scopi della comunicazione aziendale, sia interna che esterna	
CA7C2	Elementi di teoria della comunicazione	CA7A2	Utilizzare gli strumenti della comunicazione di marketing
CA7C4	La comunicazione nei social media	CA7A3	Elementi di teoria della comunicazione

CONTENUTI

MODULO 1

DENOMINAZIONE: révision grammaire et ressources humaines (CV et Lettre de motivation)	
Conoscenze	Abilità
Contenuti specifici modulo: - L'uso dei modi e dei tempi (ripasso) - La recherche d'emploi (page 48) - Lire et comprendre une annonce (fiche) - Comment rédiger un cv (fiche) - Rédiger une lettre de motivation suite à une annonce (fiche) - Parler de son expérience de stage (fiche/ guide de phraséologie)	Comprendere e produrre semplici testi scritti in ambito professionale. Scrivere una lettera di motivazione in risposta a un annuncio, utilizzando formule adeguate e presentando le proprie qualità, competenze e motivazioni in modo coerente. Descrivere e raccontare un'esperienza di stage, parlando delle mansioni svolte, delle competenze acquisite e dell'ambiente di lavoro, usando un lessico appropriato e frasi tipiche del contesto professionale.

MODULO 2

DENOMINAZIONE: de l'offre à la livraison	
Conoscenze	Abilità
Contenuti specifici modulo: - La transaction commerciale: définition et étapes. - La vente (page 168) - L'établissement des conditions de vente (page 168) - La négociation (page 169) - La commande (page 170)	Comprendere e spiegare le fasi della vendita. Simulare una situazione di negoziazione, utilizzando espressioni adeguate a proporre, chiedere chiarimenti, fare concessioni e raggiungere un accordo. Applicare le competenze linguistiche in un compito autentico, realizzando simulazioni del processo di vendita tramite video,

- Le contact de vente (pages 170 -171) - Les modes de transport: avantages et inconvénients (page 175) - Tâche authentique: réalisation des vidéos simulant le processus de vente.	collaborando in gruppo e utilizzando un registro adeguato al contesto professionale.
---	--

MODULO 3

DENOMINAZIONE: L'Union Européenne	
Conoscenze	Abilità
Contenuti specifici modulo: - Les grandes étapes de la construction européenne https://www.lemonde.fr/europe/video/2012/10/12/les-grandes-etapes-de-la-construction-europeenne-en-video_1774967_3214.html - Les traités, les valeurs et les symboles de l'EU. - Le « triangle institutionnel » - Le Conseil européen - La Commission européenne - Le Conseil de l'UE - Le Parlement européen - La Cour des comptes de l'UE - La Cour de justice de l'UE - Le parcours d'une directive européenne: https://www.youtube.com/watch?v=bqEK1PHca2A - Personnages historiques de l'UE: <i>Alcide De Gasperi, Robert Schuman, Simone Veil et Jeant Monnet</i> (materiale fornito dall'insegnante)	Ricostruire le tappe della costruzione europea. Conoscere trattati, valori e simboli UE. Comprendere le istituzioni e le loro funzioni. Presentare i principali personaggi storici dell'UE collegando le loro idee e azioni allo sviluppo dell'integrazione europea.

MODULO 4

DENOMINAZIONE: "les crises"	
Conoscenze	Abilità
Contenuti specifici modulo: - La Crise de 2008: le contexte, subprime, titrisation, propagation de la crise, les conséquences de la crise sur l'économie. (fiches) - La crise Covid-19 : identifier les causes de la crise, parler des mesures prises pour limiter la propagation, les conséquences économiques et sociales. (fiches) - La crise économique et le chômage (pages 348-349) - Qui sont les Gilets jaunes? (page 351) Comment le mouvement Gilets jaunes a commencé ? https://www.ina.fr/ina-eclairer-actu/video/s1292391_001/gilets-jaunes-comment-tout-a-commence La colère des manifestants https://enseignants.lumni.fr/fiche-media/00000001955/les-gilets-jaunes-qui-sont-ils.html - Les jeunes français: génération émigration (pages 352- 353) - La fuite des cerveaux en France: profil, raisons et destinations : https://youtu.be/JQtdT3qatjM	Analizzare le cause, le dinamiche e gli effetti della crisi finanziaria del 2008. Descrivere le origini della crisi Covid-19 e valutarne le conseguenze economiche e sociali. Interpretare il legame tra crisi economica e disoccupazione. Comprendere e presentare il movimento dei <i>Gilets jaunes</i>, ricostruendone l'origine e le principali rivendicazioni. Approfondire il fenomeno della <i>fuite des cerveaux</i>, individuandone cause, profili e destinazioni.

MODULO 5

DENOMINAZIONE: Civilisation	
Conoscenze	Abilità
Contenuti specifici modulo: - La Belle époque: <i>est-ce que la belle époque mérite vraiment son nom ? Aspects positifs et négatifs.</i> (fiche) - La France pendant la seconde guerre mondiale: <i>occupation, la politique de collaboration, le régime Vichy, la Rafle de Vel</i>	Esporre i contenuti appresi. Contestualizzare un evento. Esprimere le proprie opinioni. Operare collegamenti interdisciplinari

<i>d'Hiver, la Résistance et Charles de Gaulle, la libération de la France et le débarquement en Normandie. (fiches)</i> - La Francophonie: définition, L'OIF, les pays francophones. Le poids économique de la francophonie. (fiches) - Travaux significatifs réalisées par les élèves: <i>Vidéo sur la Francophonie (Amadei, Jaouhari, Zenoni et Bettineschi)</i>	
---	--

NB Competenze linguistiche: qualità dei mezzi linguistici - LIVELLO CEFR PER LINGUA/E STRANIERA/E

Lessico (ampiezza e padronanza)	Correttezza grammaticale	Padronanza fonologica	Fluenza
B1	B1/B2	B1/B2	B1

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 83 (previste all'8 giugno 2026) su n. ore 99 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione: 33
- verifiche: 16
- attività laboratoriale: 12 (esercitazione)
- lavoro di gruppo, altre metodologie attive: 8
- educazione civica: 10
- altre attività (orientamento; monte ore; incontri; visite di istruzione; progetti; ecc.: 2)
- recupero: 2 ore (tipologia: in itinere)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

☐ completo

☒ parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI/PARZIALMENTE RAGGIUNTI

ESITI – OBIETTIVI:

Non è stata svolta una parte di educazione civica prevista nel piano di classe:

- Le système politique français

E il modulo 4:

- Les échanges internationaux
- Le protectionnisme et la législation international
- Origines et conséquences de la mondialisation
- Avantages et inconvénients de la mondialisation

MOTIVAZIONI:

Per insufficienza di tempo, si è scelto di adottare metodologie didattiche attive e partecipative che richiedono tempi più estesi per potenziare e consolidare le competenze linguistiche, in particolare l'esposizione orale, privilegiando attività comunicative e di produzione per favorire la partecipazione attiva degli studenti.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

L'attività didattico-disciplinare si è svolta adottando un approccio comunicativo e operativo, privilegiando una didattica attiva e partecipativa. Le lezioni sono state generalmente precedute da momenti di spiegazione guidata e successivamente sviluppate attraverso attività pratiche finalizzate al consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla comprensione e alla produzione orale.

Sono state utilizzate metodologie quali il *cooperative learning*, il *role play* e i compiti di realtà, che hanno permesso agli studenti di utilizzare la lingua in contesti simulati ma verosimili, favorendo l'interazione e la partecipazione. Gli alunni hanno avuto la possibilità di sperimentare l'uso del francese in situazioni comunicative autentiche, ad esempio attraverso simulazioni di negoziazione, dialoghi e attività di problem solving. Particolare rilievo è stato dato all'impiego di video autentici in lingua, utili per sviluppare le abilità di ascolto e per ampliare il lessico relativo alle tematiche affrontate. Inoltre, sono state proposte attività di produzione multimediale, con la realizzazione di brevi video su tematiche affrontate in classe, al fine di rendere l'apprendimento più motivante e significativo.

La classe ha evidenziato un livello di partenza complessivamente discreto, soprattutto per quanto riguarda l'esposizione orale; pertanto si è reso necessario procedere con una semplificazione e una selezione dei contenuti, fornendo agli studenti schede di supporto, materiali integrativi e schematizzazioni esemplificative, utili a facilitare la comprensione e l'esposizione. Nel complesso, le metodologie adottate si sono rivelate efficaci nel promuovere una maggiore partecipazione e nel potenziare gradualmente le competenze comunicative, pur richiedendo tempi più estesi rispetto alla lezione tradizionale.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

La valutazione è stata di tipo sia formativo che sommativo. In particolare, è stata utilizzata una valutazione continua (tipologia A), basata su esercitazioni in classe, attività di ripasso, esposizione orale e partecipazione attiva alle lezioni, al fine di monitorare costantemente il processo di apprendimento.

Accanto a tali momenti, sono state svolte verifiche di tipo sommativo (tipologia P), interrogazioni orali più strutturate lunghe, volte ad accertare il livello di conoscenze, competenze linguistiche e capacità espositive degli studenti.

La valutazione ha tenuto conto anche dei lavori svolti dagli alunni, quali la realizzazione di video e presentazioni multimediali, utilizzati come strumenti per valorizzare le competenze comunicative, creative e digitali, nonché la capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

I criteri di valutazione hanno considerato la comprensione dei contenuti, la correttezza linguistica, la fluidità espositiva, l'uso del lessico specifico, la capacità di rielaborazione personale, oltre all'impegno e alla partecipazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

Strumenti:

Palestre e strutture sportive esterne, ambiente naturale/territorio

Attrezzi in adozione, computer, Lim, materiale multimediale

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Comunicare/ Imparare a imparare/ Progettare /Collaborare e partecipare/ Agire in modo autonomo e responsabile/ Risolvere problemi/ Acquisire e interpretare l'informazione/ Individuare collegamenti e relazioni

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE	
CG7	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
CG8	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
CONOSCENZE	ABILITA'
Capacità motorie condizionali e coordinative e relative metodiche di allenamento Le diverse discipline che utilizzano il corpo come espressione Postura, fisiologia del movimento Attività sportive individuali e di squadra Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica Modelli comportamentali di fair play in varie situazioni (studio, lavoro, vita) Elementi di anatomia, fisiologia e chinesiologia Le regole degli sport praticati Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche	Esercitare le capacità motorie, coordinative e condizionali Padroneggiare gli aspetti non verbali della propria capacità espressiva Applicare tecniche di controllo della postura e tecniche di sviluppo e mantenimento fisico Applicare tecniche sportive ed abilità motorie specifiche Utilizzare tecnologie e strumenti anche innovativi Utilizzare stili comportamentali improntati al fair play Praticare in forma globale varie attività in ambiente naturale e/o in acqua Trasferire le abilità motorie

CONTENUTI**MODULO/Unità 1**

DENOMINAZIONE:1 Sport,regole e Far Play – giocare con lealtà Pallavolo – Hit ball - Basket – Calcio a Cinque - Tiro con l'Arco – Salto in Alto (Teoria e Pratica)
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo
Conoscenze
-Capacità, fasi e metodiche di apprendimento motorio -Valori sociali dell'attività motoria e sportiva -Aspetti tecnici e tattici degli sport -Regolamento sportivo e principali segni arbitrali -Principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio e di pronta reazione all'imprevisto -Attività sportive individuali e di squadra

- Modelli comportamentali di fair play in varie situazioni (studio, lavoro, vita)
- Concetto di salute e benefici dell'attività motoria e sportiva

MODULO /Unità 2

DENOMINAZIONE 2	Nuoto-Fitness-Padel	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO CG7	2° Quadrimestre	
Abilità 1-3-7-8	Conoscenze 1-3-7-8	
- esercitare performance motorie aerobiche, coordinative e condizionali - sperimentare e/o migliorare più stili natatori - utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse - adottare comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione	- tecniche natatorie e/o salvamento - modalità di lavoro motorio in carico e relative metodiche di allenamento - macchine da fitness, ginnastica posturale, I distretti muscolari e la loro azione	
METODOLOGIA		
- Nuoto in piccolo gruppo x livelli di apprendimento - Fitness guidato - Padel in piccolo gruppo guidato		
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE		
Osservazione in itinere, Test motori, prove di conoscenza (P1-C)		
INTERSEZIONI		

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

n. 48 ore complessive effettuate nell'anno scolastico (previste all'8 giugno 2024) su n. ore 66 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione: Totale n. ore 48: lezione e verifica n. ore 42 – Ed. Civica n. ore 2 – lezione frontale n. ore 4
- visione Film: The Blind Side – argomenti trattati: adozione, integrazione razziale, disuguaglianza sociale, importanza dell'istruzione e riscatto sociale attraverso lo sport.
- attività in ambiente naturale – Corso Nuoto-Fitness-Padel c/o CSC di Rovetta

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

☒ completo

☐ parziale

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

Il gruppo classe, coinvolto nella pratica delle attività motorie e sportive e stimolato a riflettere sulle esercitazioni finalizzate a sviluppare abilità e conoscenze relative alle competenze enunciate, ha sempre risposto in modo positivo.

Gli studenti e studentesse sono stati coinvolti a partecipare alle attività e a svolgere compiti cercando di utilizzare tutte le informazioni (analisi percettiva e conoscitiva) necessarie all'iter di apprendimento che partendo dal globale segue le successive fasi: analitica-percettiva e verbale, per arrivare al globale arricchito e consapevole

L'utilizzo di metodi attivi nell'introdurre i nuclei fondamentali di conoscenze e abilità: problem solving (capacità di risolvere problemi/trovare soluzioni in modo costruttivo), cooperative – learning (apprendimento cooperativo), decision making (capacità di prendere decisioni in modo consapevole), hanno trovato efficacia per affrontare questioni e problemi di natura applicativa (relativi alla propria vita attiva, alle discipline, alla vita sociale e lavorativa).

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

P1: lavoro individuale

P2: lavoro in equipe

C: Conversazione/interrogazione

Rilevazione delle abilità e conoscenze acquisite attraverso osservazione sistematica di prove pratiche

- Performance in situazione
- Osservazione sistematica di apprendimento individuale e cooperativo
- Osservazione, rilevazione e valutazione su: partecipazione/Impegno, competenze relazionali, comportamento e rispetto regole, metodo di lavoro
- Interrogazione online

Le verifiche e la valutazione finale hanno tenuto conto dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione e l'impegno: interesse, motivazione, disponibilità, assunzione di incarichi e di ruoli, continuità; le competenze relazionali: atteggiamento collaborativo e cooperativo, disponibilità all'inclusione e ad offrire il proprio apporto; il comportamento e il rispetto delle regole: autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto e fair-play; il metodo di lavoro: rielaborativo, consapevole, organico, puntuale/sistematico.

I livelli di acquisizione di abilità e conoscenze hanno fatto riferimento ad un livello standard di apprendimento che definiva una soglia accettabile per determinare il possesso - l'acquisizione – di una parte delle competenze di riferimento per ognuno dei moduli di lavoro.

7.10 Materia: IRC

Docente: Prof. Ferrari Simone

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

C. CRISTIANI – M. MOTTO, *Coraggio, andiamo! 100 lezioni di religione*, La Scuola, Brescia 2014.

LETTURE :

Dossier vari in ordine agli argomenti;

testi di religione per scuola secondaria superiore per attività di ricerca e approfondimento.

ALTRI STRUMENTI

Documentazione da riviste specializzate (testi integrativi) / PPT.

Strumenti multimediali: DvD e video.

Appunti del docente.

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE			
CG1	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.		
CG2	Leggere i diversi elementi di carattere giuridico, politico, storico, geografico ed economico che caratterizzano l'ambiente naturale ed antropico, le istituzioni e la società contemporanea.		
CG3	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.		
CONOSCENZE		ABILITA'	
CG1C3	Cittadinanza e Costituzione italiana Diritti e doveri degli studenti e dei docenti; forme di partecipazione e regolamentazione dell'Istituto; Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;	CG1A1	Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana;
CG1C4		CG1A2	Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico;
CG1C6		CG1A5	Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;
CG2C1		CG1A6	Rispettare i regolamenti e le disposizioni della vita scolastica
CG2C2	Valori delle tradizioni culturali e religiose, in particolare del proprio Paese d'origine e del territorio in cui si vive; Principali strutture e fenomeni sociali, economici e culturali che caratterizzano il mondo contemporaneo.	CG1A7	Gestire con responsabilità e spirito di collaborazione ruoli e funzioni.
CG2C3			
CG2C5	Principali persistenze e processi di trasformazione storica dei sistemi economici e politico-istituzionali; Storia ed evoluzione del paesaggio antropico;	CG2A1	Identificare e distinguere elementi di processo, di interazione e strutturali di fenomeni e sistemi;
CG2C6		CG2A2	Identificare le dimensioni del tempo e dello spazio dei fenomeni sociali, culturali ed economici; Leggere, interpretare e confrontare dati, fonti, documenti e testimonianze.
CG3C2	Principali eventi storici e trasformazioni di lungo periodo della storia sino ai giorni nostri, con elementi di storia locale; Presupposti culturali, natura e forme politiche, giuridiche, sociali ed economiche delle istituzioni, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.	CG2A3	Adeguare il registro e il tono ai diversi temi e contesti della comunicazione
CG3C3		CG3A1	Esporre informazioni e sostenere argomentazioni in diverse situazioni comunicative;
CG3C4	Tipologie testuali e relative modalità di analisi e consultazione; Tecniche, strumenti e codici della comunicazione e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali; Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana.	CG3A3	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature, adeguatamente contestualizzati.
		CG3A4	
COMPETENZE DI INDIRIZZO			

CUR1	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.		
CUR2	Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.		
CUR3	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.		
CONOSCENZE		ABILITA'	
CoRT1	Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione	ART1	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
CoRT2	Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all’evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù cristo	ART2	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero
CoRT3	Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo	ART3	Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico
CoRT4	La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione	ART4	Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell’affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
CoRT5	Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica	ART5	Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

CONTENUTI

MODULO/unità' 1

DENOMINAZIONE Religione ed etica La dottrina sociale della Chiesa	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG1/CG2/CG3/CUR1/ CUR2	
CONOSCENZE	ABILITÀ
CoRT5 L'unità formativa, a partire dalla storia della Dottrina sociale della Chiesa (dalla Rerum Novarum alla Fratelli Tutti), e dalla centralità della persona umana, ha indagato come la Chiesa abbia affrontato alcuni temi di carattere sociale. - il tema del lavoro (Solidarnosc) - il tema dell'economia ("libertà e consumo" - Pierre Rabhi)	ART1/ ART2/ART4

- La libertà in un mondo di 'liberi'	
--------------------------------------	--

MODULO/unità' 2

DENOMINAZIONE La questione religiosa nella contemporaneità	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG1/CG3/CT8/CUR2	
CONOSCENZE	ABILITÀ
CoRT1/CoRT5 L'unità a partire dalla definizione di pellegrinaggio (ed eventi religiosi di massa – es. GMG), ha approfondito il fenomeno “religioso” nella dinamica contemporanea (alla luce anche della visione sociologica-religiosa di Hervieu-Leger).	ART1/ ART5

MODULO/unità' 3

DENOMINAZIONE Religione e letteratura il tema del male	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CUR3	
CONOSCENZE	ABILITÀ
CoRT3 / CoRT4 / CoRT5 L'unità formative, dopo una breve introduzione al libro, ha indagato il tema del male attraverso la vicenda Eichmann e la riflessione di Hannah Arendt; la figura di Etty Hillesum	AR3

MODULO/unità' 4

DENOMINAZIONE RELIGIONE E GUERRE	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG1 / CG2 / CG3 CUR1 / CUR2	
CONOSCENZE	ABILITÀ
CONOSCENZE ABILITÀ CoRT3/ CoRT4/ CoRT5 L'unità ha riflettuto sul ruolo che le guerre hanno avuto nel corso della fine della '900, incentrandosi soprattutto su alcuni esempi (Jugoslavia, Argentina, Ruanda)	ART1 / ART2/ART5

MODULO/unità' 5

DENOMINAZIONE Religione e storia Chiesa e totalitarismi e le guerre nel mondo Testimoni del '900	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CUR3	
CONOSCENZE	ABILITÀ
CoRT3 / CoRT4 / CoRT5 L'unità formativa si propone di analizzare le ripercussioni sulla fede di fronte agli eventi storici del '900.	AR3

ATTIVITA' DIDATTICHE***Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026***

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 29 (previste all'8 giugno 2026) su n. ore 33 del piano di studi (33 settimane).

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

☒ completo

☐ parziale

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

Nel corso dell'anno gli studenti sono stati invitati a maturare la loro identità personale e culturale misurandosi con la religione cattolica e con i legami tra essa e il sistema sociale.

La proposta didattica si è caratterizzata dal tentativo di sviluppare della capacità di rielaborazione critica. Funzionali a questo tipo di proposta sono stati i documenti e i video brevi (in formato cartaceo o digitale) proposti all'inizio di ogni lezione, sul quale si tentava di costruire un pensiero critico, volto al confronto e al dibattito, in più occasioni proposte dagli stessi studenti.

Il metodo proposto per ogni Unità ha favorito la trattazione dei nuclei essenziali del sapere disciplinare tenendo conto delle aspettative e degli interessi degli alunni, coerentemente agli obiettivi generali, sostenuti da un intenso lavoro da parte degli studenti nella proposta relativa al modulo 4, che li ha visti protagonisti nell'attività didattica.

La partecipazione e il contributo al dialogo e al confronto sono stati favoriti da una parte esigua dei componenti della classe, nel collaborare e interagire con il docente, specie nella fase del dibattito e dell'approfondimento tematico (motivo per cui spesso ha fatto da padrone la lezione frontale).

Hanno seguito il corso di IRC 16 componenti della classe (su un totale di n° 16 studenti)

Per le attività e gli argomenti proposti la classe ha dimostrato un buon interesse.

8. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Si allegano al presente documento il testo della simulazione della prima prova (Allegato 2) e della simulazione della seconda prova (Allegato 3)

9. ESITI SIMULAZIONI

Esiti della simulazione della 1° prova d'esame

VOTI/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
N. STUDENTI	////	////	////	////	////	////	////	////	////	////
VOTI/20	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
N. STUDENTI	1	4		6	1	4	////	////	////	////

Assenti: Nessuno

Esiti della simulazione 2^ prova scritta d'esame

VOTI/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
N. STUDENTI	////	////	////	////	////	////	////	////	2	3
VOTI/20	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
N. STUDENTI	2	3	1	1	1	2	1	////	////	////

Assenti: Nessuno

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO – 23/04/2026

a.s. 2025/2026

Nome e Cognome del candidato: _____

Classe: _____

Sezione: _____

Indirizzo: _____

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in *Myricae*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta *Myricae*, tratto dall'inizio della IV *Bucolica* di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

- 4 Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompeva empiendo¹ la riviera
il cinguettio del garrulo convito!
- 8 Or v'è sola una piuma, che all'invito
del vento esita, palpita leggiera;
qual sogno antico in anima severa,
fuggente sempre e non ancor fuggito:
- 11 e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo concento²
salì raggiando e dileguò nell'aria;
- 14 e si figge alla terra, in cui le foglie
putride stanno, mentre a onde il vento
piange nella campagna solitaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Fornisci la parafrasi del testo proposto.
2. A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v. 2)?
3. A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
4. Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?

¹ *empiendo*: riempiendo.

² *concento*: suono armonico di più voci.

5. Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

PROPOSTA A2

I. Svevo, *L'incontro tra Zeno e Tullio* (da *La coscienza di Zeno*, cap. V).

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

– Tullio! – esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

5 Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia¹.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi² che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

10 – E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole³ era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, 15 il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni. Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo 20 lui erano buoni anche per molte altre malattie. Dacché⁴ li prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato.

Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che dovevo o volevo senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. È libertà completa quella di 25 poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna all'astensione: Tantalo e non Ercole⁵.

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio

- amore infelice⁶, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'aver le lagrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.
- 30 Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.
- 35 – Dodici ore! – commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo, la sua commiserazione: – Non sei mica da invidiare, tu!
- La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare⁷ le lagrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni⁸.
- 40 Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si movevano nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai⁹ e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una
- 45 complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.
- Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, movendosi, si ledessero¹⁰ a vicenda. Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggi, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi muovo, i
- 50 cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

1. grucciona: stampella; **2. reumatismi:** malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni e i muscoli; **3. alle ore piccole:** a notte fonda; **4. Dacché:** da quando; **5. Tantalo e non Ercole:** entrambi eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalo fu condannato, negli inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Ercole dovette invece sopportare le celebri fatiche. Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcarsi una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace; **6. del mio amore infelice:** Zeno aveva prescelto Ada tra le quattro sorelle Malfenti, ma la ragazza non mostrava interesse per lui; **7. trapelare:** trasparire; **8. lesioni:** ferite; **9. Trasecolai:** mi sorpresi molto; **10. si ledessero:** si danneggiassero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?
2. Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Rispondi con riferimenti al testo.
3. Come puoi spiegare il fatto che Tullio alla brusca domanda di Zeno sui motivi della sua menomazione alla gamba si appresti a rispondere «Di buonissimo umore» (r. 6)?

4. Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reciproco, ma pensando in verità soprattutto a sé stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.
5. Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

Interpretazione

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Che cosa rende a Zeno difficile la vita? Che cosa lo differenzia rispetto ai "sani" e lo fa sentire inferiore? Si tratta di una vera inferiorità? Interpreta questo aspetto alla luce delle tue conoscenze sul personaggio.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Gino Strada, *Una persona alla volta*, Feltrinelli, 2022.

Gino Strada (1948–2021) è stato un medico, chirurgo e attivista italiano, fondatore di Emergency, nota ONG italiana nata nel 1994 per portare cure gratuite e di alta qualità alle vittime di guerre e povertà. Insieme alla moglie Teresa Sarti e alcuni colleghi, ha costruito ospedali in 18 paesi, curando milioni di persone

La guerra è morti, e ancora di più feriti: quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti.

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse cinquecento anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione – o più spesso la scusa – per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia: sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità, le vittime.

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra – il suo risultato concreto – molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita: settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di dieci milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa tre milioni di civili persero la vita per atti di guerra; altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i sessanta e i settanta milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di dieci milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il 1939 e il 1945: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane: Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo. Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto. E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Nella Seconda guerra mondiale le vittime civili furono più del sessanta per cento: in pratica, due terzi non avevano mai imbracciato un'arma. Sono proprio queste vittime, in maggioranza persone disarmate, a testimoniare la follia della guerra e l'assoluta incapacità di controllarla.

Dopo il 1945 hanno insanguinato il pianeta altri duecentosessantacinque conflitti, interni o internazionali, con una percentuale di vittime civili che ha continuato a salire. Sparito il campo di battaglia, eserciti e gruppi ribelli, fazioni in lotta con o senza divisa, si sono affrontati nel mezzo delle città, tra le scuole e le case, tra i mercati e gli ospedali. Tra i cittadini.

Il risultato è stato che più di venticinque milioni di esseri umani hanno perso la vita nelle guerre del cosiddetto secondo dopoguerra. Le vittime non combattenti, una su dieci all'inizio del Novecento, erano diventate nove su dieci alle soglie del Duemila.

I dati sui feriti di Kabul – oltre il novanta per cento civili – che avevo ricavato dai registri dell'ospedale non erano conseguenza di una situazione particolare: rappresentavano la realtà delle guerre di oggi, non solo del conflitto afgano.

Ogni giorno, migliaia di persone soffrono le conseguenze di guerre di cui ignorano le ragioni. Ma allora qual è il senso della guerra, contro chi si sta combattendo, se si dichiara di combattere contro dittatori e terroristi e poi il risultato finale è che nove volte su dieci è un civile a perdere la vita? Quale medico prescriverebbe un farmaco che nove volte su dieci uccide il paziente? In un ospedale, quel farmaco verrebbe proibito, e chi si ostinasse a somministrarlo sarebbe denunciato.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo in circa 10-12 righe, mettendo in evidenza la tesi e i principali snodi argomentativi.
2. Quale cambiamento fondamentale nel modo di fare la guerra viene descritto nel testo? In quale periodo storico si afferma?
3. Individua i principali riferimenti storici presenti nel testo e spieganone la funzione nell'impianto dell'argomentazione.
4. Ipoteizza una spiegazione del paradosso per cui un maggior impiego della tecnologia ha causato più vittime civili.
5. Spiega il significato della citazione di Erasmo da Rotterdam nel contesto del discorso.

Produzione

A partire dal testo proposto, sviluppa un testo argomentativo in cui rifletti sul ruolo dei civili nei conflitti armati, cercando di individuare quali pretesti (ideologici, politici, militari, scientifici o culturali) furono formulati per giustificare le diverse modalità con cui essi subirono violenza (ad esempio pulizia etnica, genocidio, bombardamenti, deportazioni, reclusione in campi...) nei diversi contesti storici studiati e nella contemporaneità. Valuta in che modo e in che misura oggi, il cittadino medio, può vigilare sulle diverse narrazioni che ancora giustificano il massacro di civili nei conflitti contemporanei.

PROPOSTA B2

Giuseppe Pontiggia, *La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole*

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

lo penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l’oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un’ancora di salvezza quando, nel periodo dell’Avanguardia¹, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l’esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell’inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C’è poi il problema dell’alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall’antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all’esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito², e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco³, nella coscienza rivoluzionaria dell’Ottocento era ben presente l’importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all’altra il valore e la ricchezza di un’opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l’antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

G. Pontiggia, *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006

1. Avanguardia: è la Neoavanguardia degli anni Sessanta del Novecento. Pontiggia è annoverato fra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista “Il Verri”; **2. Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa; **3. Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta dall’autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l’autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l’autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue

conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Vittorio Bava, *Gli insetti come forma alternativa di proteine*

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha recentemente pubblicato il seguente articolo di Vittorio Bava, fondatore di un'azienda che si occupa di un'alimentazione animale basata su proteine estratte dagli insetti. Tale produzione si è consolidata a partire dalla crescente richiesta di nutrizione sostenibile per gli allevamenti.

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050.

Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale
5 classe media globale, ma questo numero sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

10 Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali, è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica. Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente
15 avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sfiorando le quote pesca.

L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza creare gravi problemi
20 ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali; fra le tante,
25 vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti. Gli insetti sembrano al momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un sostituto sostenibile della farina di pesce [...].

Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevate nel pesce pescato); inoltre ha un
30 contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaverina, putrescina ed altre sostanze derivate dalla

decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.

Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti motivi:

- non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto devastante su interi

35 ecosistemi;

- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila km su navi a bitume;

- gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente inquinamento delle falde

40 acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la decomposizione);

- permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte quella di soya.

Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i prodotti a base

45 di pesce.

Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete. La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico, che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne

50 e pesce, con ricadute negative soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

V. Bava, *Gli insetti come fonte alternativa di proteine*, in "Energia Ambiente e Innovazione", n. 3, luglio-settembre 2016.

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno.
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di produzione?
5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali all'argomentazione.

Produzione

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, e organizza il discorso inserendo tra le argomentazioni anche la risposta a una possibile obiezione.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **P. Calamandrei**, *Discorso sulla Costituzione*, 26 gennaio 1955.

«La politica è una brutta cosa», «che me ne importa della politica»: quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina, che qualcheduno di voi conoscerà, di quei due emigranti, due contadini, che traversavano l'oceano su un piroscapo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime e il piroscapo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda a un marinaio: «Ma siamo in pericolo?», e questo dice: «Se continua questo mare, il bastimento tra mezz'ora affonda». Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno e dice: «Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare, tra mezz'ora il bastimento affonda!». Quello dice: «Che me ne importa, non è mica mio!». Questo è l'indifferentismo alla politica.

È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi di politica. E lo so anch'io! Il mondo è così bello, ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi di politica. La politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai, e vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia, in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica.

P. Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*, 26 gennaio 1955

Con queste parole, pronunciate durante una conferenza e rivolte a un pubblico di studenti, il giurista e politico Piero Calamandrei (1889-1956), uno dei membri dell'assemblea che ha redatto la Costituzione italiana nel 1948, si esprime sull'importanza della partecipazione alla vita politica per la salvaguardia della libertà.

A partire dalla citazione proposta e facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, esprimi la tua personale opinione sul rapporto che intercorre tra il cittadino e la collettività e sul tema del contributo individuale alla vita politica del proprio paese.

Se lo ritieni opportuno, sostieni la tua tesi con esempi storici o di attualità. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Umberto Galimberti**, *La parola ai giovani*, Feltrinelli, Milano 2018.

«Come ben ha evidenziato Heidegger, noi riusciamo a pensare limitatamente alle parole di cui disponiamo, perché non riusciamo ad avere pensieri ai quali non corrisponde una parola. Le parole non sono strumenti per esprimere il pensiero, al contrario sono le condizioni per poter pensare»

Lo psicanalista e saggista Umberto Galimberti (1942), citando il filosofo tedesco Martin Heidegger (1889-1976),

massimo esponente della corrente dell'Esistenzialismo, sostiene la tesi secondo cui non possiamo pensare qualcosa senza avere le parole giuste per esprimerlo, e, di conseguenza, che la nostra competenza linguistica determina i limiti e le possibilità del nostro pensiero. Qual è la tua personale opinione a riguardo? Hai mai avvertito l'incapacità non soltanto di esprimere ma anche di riconoscere una sensazione in quanto non hai trovato le parole giuste per definirla? Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

IISS A. FANTONI

SIMULAZIONE PROVA

ESAME DI MATURITA' DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Prova di ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due quesiti della seconda parte.

PRIMA PARTE

Gli amministratori di Omega S.p.A., impresa industriale operante nel settore della produzione di componenti per il settore automotive elettrico, hanno redatto la relazione sulla gestione 2024, di cui si riportano alcuni stralci.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Omega S.p.A.

Capitale sociale: € 3.000.000 interamente versato

Signori Azionisti,

l'esercizio 2024 si è chiuso con un utile netto pari a € 520.000.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Omega S.p.A. opera nella produzione di moduli elettronici per veicoli elettrici.

Nel corso del 2024:

- è stata potenziata la linea produttiva EVX-200
- sono stati effettuati investimenti in impianti automatizzati e software
- è stato avviato un progetto di ricerca e sviluppo

Andamento economico generale

Grazie alla transizione energetica, il contesto industriale relativo alla mobilità elettrica sta evidenziando una fase di espansione. In questo scenario, le imprese operanti nella produzione di moduli elettrici per veicoli elettrici hanno beneficiato di un incremento della domanda, trainato sia dagli investimenti dei principali costruttori automobilistici sia dalle politiche europee orientate alla decarbonizzazione. Il settore ha quindi mostrato segnali di rafforzamento strutturale, con prospettive favorevoli anche in termini di innovazione tecnologica e sviluppo produttivo, ponendo solide basi per un ulteriore consolidamento e crescita nel 2025.

Dinamica della gestione aziendale

Il settore automotive elettrico è in crescita ma caratterizzato da forte concorrenza e aumento dei costi delle materie prime. Il valore della produzione è passato da € 18.400.000 nel 2023 a 19.200.000 nel 2024; mentre, il risultato prima delle imposte risulta essere per il 2023 di € 730.000 e per il 2024 di € 780.000.

Nel rispetto delle disposizioni di legge, l'assemblea delibera la distribuzione integrale dell'utile d'esercizio 2024 ai soci.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione produttiva, si segnala che la capacità produttiva utilizzata risulta essere dell'85% sulla linea EVX-200 ed il 70% per la linea tradizionale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2025 si presume un consolidamento dei risultati positivi conseguiti negli ultimi anni, mediante l'incremento del valore della produzione del 5%. Il raggiungimento degli obiettivi potrà avvenire attraverso:

- ingresso in nuovi mercati europei e rafforzamento del mercato nazionale;
- consolidamento dei processi di R&S ed introduzione di nuovi sistemi di intelligenza artificiale
- assunzione di personale tecnico qualificato

Il candidato, dopo aver analizzato la relazione, rediga lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2025, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, dai quali emerga il parziale raggiungimento degli obiettivi aziendali.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio di Omega S.p.A. al 31/12/2025 utilizzando gli opportuni indicatori di bilancio.
2. Redigere il Rendiconto finanziario secondo quanto previsto dall'art. 2425 c.c. Tale documento, si propone di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, evidenziando i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa al 31/12/2025.
3. Presentare le scritture di assestamento e i relativi calcoli predisposti dal responsabile di contabilità della Gamma S.p.A., impresa industriale, al 31/12/2025 per:
 - costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e conclusa nel 2025;
 - rilevazione delle imposte dirette (IRES e IRAP) considerando che l'impresa durante l'esercizio ha versato acconti e subito delle ritenute fiscali;
 - svalutazione crediti specifica e generica;
 - quota TFR maturata nell'esercizio, considerando che tutti i dipendenti mantengono il TFR in azienda e sono assunti meno di 50 dipendenti;
 - quota di sconto da leasing finanziario di un automezzo acquisito nell'esercizio con pagamento del maxicanone iniziale.
4. Determinare il costo industriale di due prodotti annuali (in 70.000 e 45.000 unità) L'Omega s.p.a. produce due prodotti sostenendo i seguenti costi

	EVX-150	EVX-200	EVX- 300
Costo unitario di materie prime	15,75	16,80	19,00
Costo unitario di materie sussidiarie	1,90	2,50	2,25
Costo unitario della manodopera diretta	11,50	8,10	10,00
Costi fissi specifici	250000,00	270000,00	210000,00
Costi fissi comuni e generali	1.720.000,00		

I prodotti sono venduti al prezzo e nelle quantità di seguito indicati:

	EV-150	EVX-200	EVX-300
Prezzo di vendita	50,00 euro	60,00 euro	65,00 euro
Quantità prodotte e vendute	n. 45.000	n. 70.000	n. 54000

Calcola:

- Il margine di contribuzione di primo e di secondo livello di ogni prodotto e il risultato economico totale;
- I margini di contribuzione e il risultato economico dell'impresa nell'ipotesi che la capacità produttiva consenta di incrementare la produzione di 5.000 unità che possono essere collocate sul mercato;
- I margini di contribuzione e il risultato economico che l'impresa conseguirebbe nell'ipotesi di aumento di 5000 unità della produzione accompagnato da un incremento dei costi fissi comuni e generali di 180000 euro.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 5 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

É consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

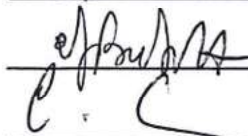
9. FOGLIO FIRME

Docenti Consiglio di Classe

ARROSTUTO ROSARIA MARIA



BARBETTA GIANFRANCO



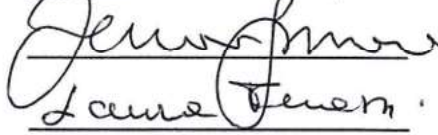
CIACCIO CONCETTA



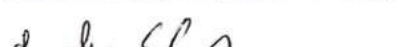
DAWAHIDI AZIZA



FERRARI SIMONE



FINAZZI LAURA



GABRIELE ANGELINO



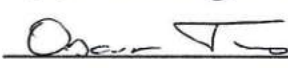
MAGLIANI ANDREA



MARTINO DEMETRIO



TENIO OSCAR GIUSEPPE



Studenti rappresentanti di Classe

BALDUZZI LUCA



JAOUHARI HIBA

